

PROSPETTO INFORMATIVO

**Relativo all'Offerta Pubblica di conversione di Azioni di
Risparmio in Azioni Ordinarie Merloni Elettrodomestici spa**

EMITTENTE

Merloni Elettrodomestici spa

**Soggetto incaricato del coordinamento della raccolta delle
adesioni**

MONTE TITOLI S.P.A.

Per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata

Consulenti dell'Emittente per l'Operazione



Prospetto informativo depositato presso la CONSOB in data 29 maggio 2001

L'adempimento di pubblicazione del presente Prospetto Informativo non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

MERLONI ELETTRODOMESTICI SPA

Sede Legale in Fabriano (AN), Viale Aristide Merloni, 47

Capitale Sociale Lit. 112.547.936.000, interamente versato

Iscritta al Registro delle Imprese del Tribunale di Ancona al n. 9677

C.F. e Partita IVA n. 00693740425

Sito Internet: www.merloni.com, nel quale saranno disponibili il presente Prospetto

Informativo, le schede di adesione e gli avvisi relativi all'Offerta di conversione

AVVERTENZE

La presente Offerta di Conversione avrà luogo esclusivamente in Italia.

L'Offerta di Conversione è rivolta indistintamente a tutti i possessori di azioni di risparmio, a parità di condizioni, ma esclusivamente sul mercato italiano, quindi non è stata e non sarà estesa negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone ed in Australia, nonché in qualsiasi altro Paese nel quale tale diffusione non sia consentita in assenza di autorizzazioni da parte delle competenti autorità (di seguito, collettivamente i "Paesi Esclusi"), con alcun mezzo, non utilizzando quindi né i servizi postali, né alcun altro strumento di comunicazione o di commercio interno o internazionale (ivi inclusi, a titolo esemplificativo, la rete postale, il fax, il telex, la posta elettronica, il telefono ed Internet) dei Paesi Esclusi, né attraverso alcuno dei mercati regolamentati nazionali dei Paesi Esclusi, né in alcun altro modo.

Ne consegue che copia del presente Prospetto Informativo, così come di qualsiasi diverso documento che la Società dovesse emettere in relazione alla presente Offerta di Conversione non sono e non dovranno essere inviati o in qualsiasi modo trasmessi o comunque distribuiti nei Paesi Esclusi e che chiunque riceva tali copie (ivi inclusi in via esemplificativa e non limitativa, custodi, fiduciari e *trustees*) dovrà astenersi dal distribuirle o inviarle (anche a mezzo posta) nei o dai Paesi Esclusi, in qualsiasi modo o utilizzando qualsiasi mezzo.

Ogni adesione alla Conversione posta in essere, direttamente o indirettamente, in violazione delle limitazioni di cui sopra sarà considerata non valida.

Il presente Prospetto Informativo non potrà essere interpretato quale offerta di strumenti finanziari rivolta a soggetti residenti negli Stati Uniti d'America o negli altri Paesi Esclusi. Gli strumenti finanziari che ne sono oggetto non possono essere offerti, né venduti negli Stati Uniti d'America o negli altri Paesi Esclusi, in difetto di specifica autorizzazione delle autorità competenti ai sensi delle disposizioni di legge applicabili o in difetto di deroga a tali disposizioni.

Le azioni ordinarie che saranno emesse per effetto della Conversione non sono state e non saranno registrate ai sensi dello *United States Securities Act* del 1933, e successive modificazioni e integrazioni, e non potranno essere offerte, vendute o comunque distribuite, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America.

INDICE

PROSPETTO INFORMATIVO.....	I
INFORMAZIONI DI SINTESI SUL PROFILO DELL'OPERAZIONE E DELL'EMITTENTE	1
AVVERTENZE PER L'INVESTITORE.....	1
INFORMAZIONI DI SINTESI SUL PROFILO DELL'OPERAZIONE E DELL'EMITTENTE	5
1 - SINTESI DEI DATI RILEVANTI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI ED ALL'OFFERTA DI CONVERSIONE.....	5
2 - DATI FINANZIARI SELEZIONATI RELATIVI ALL'EMITTENTE.....	12
SEZIONE PRIMA - INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE GLI STRUMENTI FINANZIARI.....	13
I - INFORMAZIONI CONCERNENTI L'ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE.....	13
1.1 Informazioni sui recenti sviluppi dell'attività.....	13
1.2 Dipendenza da brevetti, licenze, contratti industriali, commerciali o finanziari o da procedimenti di fabbricazione, se rilevanti per l'attività o la redditività dell'emittente.....	15
1.3. Investimenti	15
1.4. Procedimenti giudiziari o arbitrari.....	16
1.5. Interruzioni di attività.....	16
1.6. Descrizione del gruppo facente capo all'Emittente.....	16
II - INFORMAZIONI CONCERNENTI GLI ORGANI SOCIALI	18
2.1. Consiglio di Amministrazione.....	18
2.2. Collegio sindacale.....	19
2.3. Direttore Generale e principali dirigenti.....	20
2.4. Principali attività svolte dai componenti gli organi sociali e dal direttore generale al di fuori dell'Emittente aventi rilevanza nei confronti della Società.....	21
2.5. Compensi destinati a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma, per l'ultimo esercizio chiuso, dall'Emittente ai componenti gli organi sociali e al direttore generale.....	22
2.6. Azioni dell'Emittente detenute dai componenti degli organi sociali e dal direttore generale, dai loro coniugi non legalmente separati o figli minori.....	23
2.6.1 Stock Options attribuite agli amministratori e ai direttori generali.....	23
2.7. Interessi dei componenti degli organi sociali e del direttore generale in operazioni straordinarie effettuate dall'Emittente.....	23
2.8. Interessi dei dirigenti rispetto all'Emittente ed al gruppo ad esso facente capo.....	23
2.9. Prestiti concessi ancora in corso e/o garanzie a favore dei componenti gli organi sociali e dei direttori generali	23
III - INFORMAZIONI RELATIVE AGLI ASSETTI PROPRIETARI	24
3.1. Azionisti che detengono, direttamente o indirettamente partecipazioni superiori al 2% del capitale sociale.....	24
3.2. Descrizione dell'azionariato risultante a seguito dell'Offerta.....	24
3.3. Persone fisiche e giuridiche che esercitano o possono esercitare un controllo sulla Società ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 58/1998.....	25

3.4. Esistenza di pattuizioni o accordi in qualsiasi forma stipulati aventi ad oggetto l'esercizio del diritto di voto ovvero il trasferimento delle azioni.....	25
IV - INFORMAZIONI RIGUARDANTI IL PATRIMONIO, LA SITUAZIONE FINANZIARIA ED I RISULTATI ECONOMICI DELL'EMITTENTE.....	26
4.1. Informazioni sul patrimonio e sulla situazione finanziaria dell'Emittente.....	26
V - INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ANDAMENTO RECENTE ED ALLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE.....	26
5.1. Fatti di rilievo verificatisi successivamente al 31 marzo 2001.....	26
5.2 - Prospettive dell'Emittente e del gruppo ad esso facente capo.....	26
VI - INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE SULL'EMITTENTE E SUL CAPITALE SOCIALE.....	26
6.1. Denominazione e forma giuridica dell'emittente.....	26
6.2. Sede sociale, sede amministrativa principale.....	27
6.3. Conformità dello Statuto sociale alle prescrizioni di cui al D.Lgs. 58/1998 e al Codice di Autodisciplina.....	27
6.4. Ammontare attuale del capitale sociale e caratteristiche delle azioni.....	27
6.5. Capitale deliberato ma non sottoscritto, impegni per l'aumento del capitale, delega agli amministratori attribuitiva del potere di deliberare aumenti del capitale.....	27
6.6. Azioni proprie.....	28
6.7. Autorizzazioni dell'assemblea allo svolgimento di operazioni su azioni proprie.....	28
SEZIONE SECONDA - INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI	
OGGETTO DELL'OFFERTA.....	29
VII - INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	29
7.1. Descrizione delle azioni oggetto di conversione e delle azioni risultanti dalla conversione.....	29
7.2. Diritti connessi alle azioni oggetto di conversione ed alle azioni risultanti dalla conversione.....	29
7.3. Decorrenza del godimento.....	30
7.4. Regime fiscale.....	30
7.5. Regime di circolazione delle azioni risultanti dalla Conversione.....	33
7.6. Eventuali limitazioni alla libera disponibilità delle azioni risultanti dalla Conversione.....	33
7.7. Mercati di trattazione delle Azioni oggetto della Conversione e delle azioni risultanti dalla Conversione.....	34
7.8. Effetti di diluizione.....	34
VIII - INFORMAZIONI RELATIVE A RECENTI OPERAZIONI AVENTI AD OGGETTO GLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA.....	35
8.1. Emissioni o collocamenti delle azioni oggetto di Conversione che hanno avuto luogo nei 12 mesi precedenti l'Offerta.....	35
8.2. Offerte pubbliche di acquisto o di scambio nell'ultimo esercizio e nell'esercizio in corso che hanno interessato l'Emittente.....	35
8.3. Eventuali Sottoscrizioni e/o collocamenti privati in prossimità del periodo di offerta.....	35
SEZIONE TERZA - INFORMAZIONI RIGUARDANTI L'OFFERTA.....	35
IX - INFORMAZIONI RIGUARDANTI L'OFFERENTE.....	35
X - INFORMAZIONI RIGUARDANTI I COLLOCATORI.....	35
10.1. Indicazione del responsabile del collocamento.....	35
XI - INFORMAZIONI RIGUARDANTI L'OFFERTA DI CONVERSIONE.....	36
11.1. Ammontare totale dell'emissione e numero delle azioni emesse.....	36
11.2. Delibere ed autorizzazioni.....	36
11.3. Destinatari dell'offerta.....	36
11.4. Periodo di adesione.....	37

11.5. Rapporto di conversione: premio implicito di conversione.....	37
11.6. Modalità di adesione.....	38
11.7. Criteri di riparto.....	38
11.8. Comunicazione dei risultati dell'offerta.....	39
11.9. Modalità e termini di comunicazione ai richiedenti di avvenuta assegnazione delle azioni risultanti dalla Conversione.....	39
11.10. Modalità e termini di pagamento del conguaglio di conversione.....	39
11.11. Modalità e termini previsti per la messa a disposizione delle azioni risultanti dalla conversione.....	39
11.12. Garanzia del buon esito della Conversione.....	40
11.13. Attività di compravendita sul mercato regolamentato delle azioni oggetto di Conversione.....	40
11.15. Stima dell'ammontare complessivo delle spese relative alla Conversione.....	40
11.16. Stima del ricavato dell'offerta e sua prevista destinazione.....	40
XII - APPENDICI E DOCUMENTAZIONE MESSA A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO.....	41
12.1. Appendici.....	41
a) Statuto Sociale, così come modificato dall'assemblea straordinaria dei soci del 7 maggio 2001.....	41
12.2. Documentazione a disposizione del pubblico.....	41
a) Bilancio d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2000, completo delle Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di revisione;.....	41
b) Relazione relativa al primo trimestre dell'esercizio 2001.....	41
XIII - INFORMAZIONI RELATIVE AI RESPONSABILI DEL PROSPETTO, ALLA REVISIONE DEI CONTI ED AI CONSULENTI - MODELLO DI DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ.....	41
13.1. Soggetti responsabili del Prospetto Informativo.....	41
13.2. Società di revisione.....	41
13.3. Altro organo esterno di verifica.....	41
13.4. Dati inclusi nel Prospetto Informativo oggetto di verifica.....	41
13.5. Rilievi della Società di revisione.....	41
13.6. Dichiarazione di responsabilità.....	42

INFORMAZIONI DI SINTESI SUL PROFILO DELL'OPERAZIONE E DELL'EMITTENTE

AVVERTENZE PER L'INVESTITORE

Premessa

L'Assemblea straordinaria degli azionisti di Merloni Elettrodomestici S.p.A. (nel prosieguo, "Merloni S.p.A." o "Merloni" o la "Società"), ha deliberato in data 7 maggio 2001, di offrire agli azionisti di risparmio la facoltà di convertire le azioni di risparmio in circolazione, da nominali Lit. 1.000 ciascuna, godimento 1 gennaio 2001, in massime n. 21.039.668 azioni ordinarie di nuova emissione, da nominali Lit. 1.000 ciascuna, godimento 1 gennaio 2001, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, in ragione di n. 1 (una) azione ordinaria per ogni n. 1 (una) azione di risparmio con pagamento di un conguaglio in denaro di € 1,40 (uno virgola 40 Euro) per ogni azione di risparmio presentata per la conversione; ovvero, alternativamente, in massime n. 12.623.800 azioni ordinarie di nuova emissione, da nominali Lit. 1.000 ciascuna, godimento 1 gennaio 2001, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, in ragione di n. 3 (tre) azioni ordinarie per ogni n. 5 (cinque) azioni di risparmio presentate per la conversione senza pagamento di alcun conguaglio in denaro.

L'efficacia dell'offerta di conversione volontaria è subordinata alla avvenuta consegna in adesione di minime n. 16.831.734 azioni di risparmio, rappresentanti l'80% delle azioni di risparmio in circolazione (nel prosieguo "soglia minima di adesione"), salvo che la Società comunichi, al termine del periodo di conversione, di accettare in conversione anche un numero inferiore di azioni di risparmio.

La proposta di conversione delle azioni di risparmio in ordinarie permetterà di ottimizzare la struttura del capitale della Società e di conseguire un maggiore apprezzamento dei titoli da parte del mercato e degli investitori istituzionali, per effetto del miglioramento degli indici economico-finanziari per azione e dell'incremento del flottante e della liquidità sui titoli stessi. Inoltre, in presenza di un numero di azioni inferiore e, eventualmente, di una unica categoria di azioni, a parità di monte dividendo gli azionisti Merloni vedranno aumentare la disponibilità unitaria per le azioni in circolazione successivamente alla Conversione.

La proposta di conversione delle azioni di risparmio nel rapporto di n. 1 azione ordinaria per ogni n. 1 azione di risparmio con pagamento di un conguaglio in denaro o, alternativamente, in ragione di n. 3 azioni ordinarie per ogni n. 5 azioni di risparmio senza pagamento di alcun conguaglio in denaro, è oggetto della offerta di cui al presente Prospetto Informativo ("L'Offerta di Conversione" o anche "L'Offerta").

Fattori di rischio

L'adesione all'Offerta di conversione di azioni di risparmio in azioni ordinarie presenta gli elementi di rischio propri di un investimento in azioni sul Mercato Telematico Azionario della Borsa Italiana S.p.A.

Per gli azionisti che opteranno per la conversione in ragione di n. 1 azione ordinaria per ogni n. 1 azione di risparmio aumenterà l'esposizione finanziaria nei confronti della Società, in conseguenza dell'obbligo di versamento del conguaglio in denaro di €1,40 per ogni azione di risparmio presentata per la conversione.

Assetti Proprietari

Alla data di pubblicazione del presente Prospetto Informativo, l'azionista di controllo Vittorio Merloni tramite Fineldo S.p.A., detiene direttamente e indirettamente circa il 47,2% delle azioni ordinarie in circolazione, pari a n. 43.179.784 e, direttamente, circa l'1,05% delle azioni di risparmio (pari a n. 221.000 azioni). Fineldo S.p.A. ha comunicato la sua disponibilità a convertire le azioni di risparmio possedute in ragione di n. 1 nuova azione ordinaria a fronte di n. 1 azione di risparmio, con versamento di un conguaglio in denaro pari ad €1,40 per azione.

In esito e per effetto delle modalità di conversione proposte ed in ipotesi di pieno successo dell'operazione, l'azionista di controllo vedrà ridursi la propria percentuale di partecipazione rispetto a quella ante conversione, pur continuando a detenere una partecipazione nel capitale della Società, in virtù della titolarità di minimo il 38,6% e massimo il 41,6%¹ del capitale sociale (rispettivamente per l'ipotesi di integrale adesione all'offerta di conversione secondo il rapporto 1 a 1 ovvero secondo il rapporto 3 a 5).

Perdita dei privilegi patrimoniali

Le azioni di risparmio costituiscono una categoria di azioni che gode di privilegi patrimoniali (analiticamente descritti per le azioni di risparmio nella sezione seconda, capitolo VII, paragrafo 7.2 del presente Prospetto) a fronte dell'esclusione del diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie dell'Emittente e di una generale limitazione dei diritti amministrativi, che la vigente normativa riconosce loro nell'ottica di una partecipazione passiva alla Società, volta all'informazione e alla tutela minimale dei propri interessi piuttosto che alla determinazione delle scelte sociali. A tutela dei diritti di categoria, gli azionisti di risparmio possono intervenire e votare nelle assemblee speciali di categoria.

Per effetto della conversione, gli azionisti di risparmio perderanno i privilegi patrimoniali, per i quali il vigente Testo Unico della Finanza (D.Lgs. 24 Febbraio 1998 n. 58) non fissa alcun requisito minimo, né di tipo quantitativo, né di tipo qualitativo, a fronte dell'acquisizione del diritto di voto in tutte le assemblee, ordinarie e straordinarie, dell'Emittente e, in genere, di tutti i diritti amministrativi spettanti alle azioni ordinarie (richiesta di convocazione dell'assemblea generale, denuncia al collegio sindacale e al tribunale).

Negoziazione delle spezzature di azioni di risparmio al fine della conversione

Per ovviare agli effetti sui singoli possessi azionari di un rapporto di conversione che può determinare valori non interi e al fine di agevolare l'adesione degli azionisti di risparmio non possessori di un numero di azioni di risparmio multiplo di 5, Fineldo S.p.A. si è dichiarata disponibile, entro il terzo giorno anteriore al termine del periodo di adesione e comunque nel limite delle n. 221.000 azioni di risparmio possedute alla data di pubblicazione del presente Prospetto, a vendere a ciascun singolo azionista di risparmio e senza oneri di negoziazione per lo stesso, il numero di azioni di risparmio che risulterà necessario per consentire il possesso di tali multipli interi, ad un prezzo pari alla media dei prezzi ufficiali degli ultimi dieci giorni di quotazione precedenti l'inizio del periodo stesso, conferendo ad ABN AMRO l'incarico di negoziazione.

¹ La percentuale riportata riflette, come premesso nel testo, l'ipotesi di conversione in ragione di n.1 azione di risparmio per n. 1 azione ordinaria con conguaglio delle 221.000 azioni di risparmio detenute da, Fineldo SpA.

Fineldo si riserva altresì, in una logica di *best effort*, la facoltà di acquistare, su richiesta di ciascun singolo azionista ed alle medesime condizioni di cui sopra, il numero di azioni necessario a consentire all'azionista richiedente il possesso di multipli interi.

Effetti dell'operazione sul capitale sociale. Aumento gratuito del valore nominale delle azioni. Ulteriori operazioni sulle azioni proprie in portafoglio².

Ad esito e per effetto della Conversione oggetto del presente Prospetto Informativo, si verificherà quanto segue:

- quanto all'esercizio della facoltà di conversione volontaria in ragione di n. 1 azione ordinaria ogni n. 1 azione di risparmio, con versamento di un conguaglio in denaro pari a €1,40, in caso di integrale adesione alla conversione, il capitale sociale della Società resterà invariato nelle attuali Lit. 112.547.936.000, procedendosi contestualmente all'emissione di massime n. 21.039.668 azioni ordinarie da nominali Lit. 1.000, godimento 1 gennaio 2001, a fronte del contestuale annullamento di n. 21.039.668 azioni di risparmio di pari valore nominale e pari godimento;
- quanto all'esercizio della facoltà di conversione volontaria sulla base del rapporto 3 a 5 senza pagamento di alcun conguaglio, in caso di integrale adesione alla conversione, le azioni ordinarie emesse al servizio della conversione risulteranno pari a massime n. 12.712.201 azioni da nominali Lit. 1.000 e godimento 1 gennaio 2001, a fronte dell'annullamento, a servizio della conversione, di massime n. 21.039.668 azioni di risparmio di pari valore nominale e pari godimento, con conseguente potenziale riduzione del capitale sociale per un massimo di Lit. 8.327.467.000.

La data di efficacia della conversione, salvo che la Società decida di avvalersi della facoltà di proroga, è il 28 giugno 2001.

Alla data di efficacia della conversione la Società provvederà peraltro, giusta delibera dell'Assemblea Straordinaria del 7 maggio 2001, a ridenominare il capitale sociale in Euro e, contestualmente, ad incrementare il valore nominale delle azioni rivenienti dalla conversione a 0,90 Euro, con relativo aumento gratuito del medesimo capitale a minimo €93.798.421,92 (in ipotesi di piena adesione all'offerta di conversione secondo il rapporto 3 a 5) e massimo € 101.293.142,40 (in ipotesi di piena adesione all'offerta di conversione secondo il rapporto 1 a 1 con conguaglio o di non conversione) e, perciò, per un importo minimo di €39.973.041,78 e massimo di € 43.166.984,38, mediante utilizzo di riserve e fondi esistenti ed a tal fine disponibili.

Alla data di efficacia della conversione ed in dipendenza delle ulteriori deliberazioni da ultimo richiamate, il capitale sociale della Società potrà pertanto variare da minimo €93.798.421,92 (in

² Nel calcolo degli effetti dell'Operazione di Conversione sul capitale sociale, si tiene conto della volontà espressa da Fineldo S.p.A., di convertire le azioni di risparmio da esso possedute in ragione di n.1 azione ordinaria a fronte di n.1 azione di risparmio con versamento di conguaglio. Non si tengono invece in considerazione gli effetti derivanti dalla disponibilità della stessa Fineldo a utilizzare le azioni di risparmio da essa possedute al fine di consentire agli azionisti di risparmio di disporre di multipli interi in caso di adesione secondo il rapporto 3 a 5.

ipotesi di piena adesione all'offerta di conversione secondo il rapporto 3 a 5) a massimo € 101.293.142,40 (in ipotesi di piena adesione all'offerta di conversione secondo il rapporto 1 a 1 con conguaglio o di non conversione), suddiviso in un numero di azioni variabile da un minimo di 104.220.469 ad un massimo di 112.547.936 da nominali €0,90 cadauna, risultando dunque ben superiore rispetto a quello versato ed esistente alla data della delibera assembleare, nonché alla data di pubblicazione del presente Prospetto Informativo (corrispondente a €58.126.158,03, rappresentato da complessive numero 112.547.936 azioni del valore nominale di €0,52).

Si rappresenta altresì per completezza che, a sostegno del conseguimento dei principali obiettivi esposti a fondamento e giustificazione dell'intera operazione, l'Assemblea Straordinaria del 7 maggio 2001 (ad integrazione di quanto previsto con delibera del 5 maggio 2000, ed entro il medesimo termine ivi contemplato) ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione a procedere - in funzione dei risultati conseguiti all'esito della conversione e nel rispetto di ogni disposizione di legge o statutaria che si renda applicabile - all'annullamento delle azioni proprie possedute direttamente o indirettamente, ovvero all'alienazione delle medesime, senz'altro nella misura necessaria a ristabilire il limite di cui all'art. 2357, comma 3, del cod. civ. ed, eventualmente per quanto risultasse utile in un'ottica di incremento del flottante.

Il Consiglio è stato contestualmente autorizzato ad incrementare il valore nominale per azione sino ad un massimo di €1,10, con conseguente aumento gratuito del capitale sociale ai sensi dell'art. 2442 del cod. civ..

Condizioni particolari dell'offerta

Come anticipato in premessa, l'efficacia dell'offerta di conversione volontaria è subordinata alla avvenuta consegna in adesione dell'80% delle azioni di risparmio in circolazione, salvo che la Società comunichi, al termine del periodo di conversione, di accettare in conversione anche un numero inferiore di azioni di risparmio.

La proposta di conversione è rivolta a tutti i possessori di azioni di risparmio, a parità di condizioni, ma esclusivamente sul mercato italiano. Non è stata e non sarà diffusa negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone ed in Australia nonché in qualsiasi altro Paese nel quale tale diffusione non sia consentita in assenza di autorizzazioni da parte delle competenti autorità (collettivamente, i Paesi esclusi) o di deroga alle disposizioni di legge applicabili.

Ogni adesione alla conversione posta in essere, direttamente o indirettamente, in violazione di tale limitazione sarà considerata non valida.

Revoca della quotazione delle azioni di risparmio

Qualora a seguito dell'esercizio della facoltà di conversione volontaria secondo il rapporto 1 a 1 e/o secondo il rapporto 3 a 5 residui un numero di azioni di risparmio non idoneo a garantire una regolare negoziazione dei titoli sul mercato di quotazione (Mercato Telematico Azionario della Borsa Italiana S.p.A.) la Borsa Italiana S.p.A. potrebbe revocare la quotazione delle azioni di risparmio eventualmente residue, ai sensi dell'articolo 2.5.1 del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A..

Lo statuto vigente non prevede alcun ulteriore diritto per gli azionisti ordinari e di risparmio in caso di esclusione dalla negoziazione delle azioni ordinarie e/o di risparmio.

Disposizioni statutarie

In conseguenza dello svolgimento dell'Offerta oggetto del presente Prospetto, lo Statuto della

Società potrà subire una serie di modificazioni avuto riguardo alla nuova struttura del capitale sociale, nonché allo snellimento di tutti i riferimenti direttamente o indirettamente concernenti le azioni di risparmio (in ipotesi di conversione volontaria di tutte le azioni di risparmio).

Più in particolare, nell'ipotesi di integrale adesione all'Offerta di conversione lo Statuto verrà modificato per tenere conto della estinzione della categoria delle azioni di risparmio, a tal fine abrogandosi ogni riferimento, esplicito o implicito, alla disciplina delle medesime, nonché ai diritti spettanti ai portatori.

Nel caso di adesione non totalitaria, invece, lo Statuto verrà modificato esclusivamente per tenere conto della variazione dell'ammontare delle azioni ordinarie e delle azioni di risparmio per effetto della conversione.

Si ricorda, infine, che alla data di efficacia³, dell'Offerta di conversione lo Statuto verrà altresì modificato, come deliberato dall'assemblea straordinaria del 7 maggio 2001, con riferimento alla conversione del capitale sociale in Euro e al contestuale aumento del valore nominale unitario delle azioni.

INFORMAZIONI DI SINTESI SUL PROFILO DELL'OPERAZIONE E DELL'EMITTENTE

1 - Sintesi dei dati rilevanti relativi agli strumenti finanziari ed all'offerta di conversione

Oggetto del presente Prospetto Informativo è l'Offerta agli azionisti di risparmio di Merloni S.p.A. della facoltà di convertire le azioni di risparmio in circolazione, da nominali Lit. 1.000 ciascuna, godimento 1 gennaio 2001, in azioni ordinarie di nuova emissione, da nominali Lit. 1.000 ciascuna, godimento 1 gennaio 2001, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, attribuite alle azioni di risparmio da convertire in ragione di n. 1 azione ordinaria ogni n. 1 azione di risparmio, con pagamento di un conguaglio pari a €1,40 per ogni azione di risparmio presentata per la conversione, ovvero, alternativamente, in ragione di n. 3 azioni ordinarie ogni n. 5 azioni di risparmio, senza pagamento di alcun conguaglio in denaro.

Deliberazioni assembleari

L'operazione è stata deliberata dall'assemblea straordinaria degli azionisti di Merloni S.p.A. che, in data 7 maggio 2001, ha attribuito agli azionisti di risparmio la facoltà di convertire le azioni di risparmio possedute, da nominali Lit. 1.000 ciascuna, godimento 1 gennaio 2001, in azioni ordinarie di nuova emissione, da nominali Lit. 1.000 ciascuna, godimento 1 gennaio 2001, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, in ragione di n. 1 azione ordinaria ogni n. 1 azione di risparmio, con pagamento di un conguaglio pari a €1,40 per ogni azione di risparmio presentata per la conversione, **ovvero, alternativamente**, in ragione di n. 3 azioni ordinarie ogni n. 5 azioni di risparmio, senza pagamento di alcun conguaglio in denaro.

L'assemblea straordinaria ha conferito al Consiglio di Amministrazione e, per esso, per quanto consentito, disgiuntamente al Presidente e all'Amministratore Delegato, ogni necessario potere

³ La data di efficacia della conversione, salvo che la società decida di avvalersi della facoltà di proroga, è il 28 giugno 2001.

per dare esecuzione alle operazioni deliberate, stabilendone i tempi e le modalità esecutive. La deliberazione dell'assemblea straordinaria è stata depositata per l'iscrizione nel Registro delle Imprese di Ancona in data 14 maggio 2001, al n. 8051/2001.

Quantitativo di azioni oggetto della Conversione e di azioni risultanti dalla Conversione

L'Offerta di Conversione riguarda le n. 21.039.668 azioni di risparmio in circolazione e comporterà l'emissione di massime n. 21.039.668 azioni ordinarie, da nominali Lit. 1.000 ciascuna, godimento 1 gennaio 2001, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione.

L'efficacia dell'offerta di conversione volontaria è subordinata alla avvenuta consegna in adesione di minime n. 16.831.734 azioni di risparmio, rappresentanti l'80% delle azioni di risparmio in circolazione (nel prosieguo "soglia minima di adesione"), salvo che la Società comunichi, al termine del periodo di conversione, di accettare in conversione anche un numero inferiore di azioni di risparmio.

Il numero definitivo delle azioni risultanti dalla Conversione, verrà reso pubblico dall'Emittente mediante avviso sul quotidiano *Il Sole 24 Ore*, non appena disponibile e comunque non oltre 5 giorni dalla chiusura del periodo di Offerta.

Copia del suddetto avviso sarà trasmessa a Consob e a Borsa Italiana S.p.A. ai sensi delle disposizioni di legge e dei regolamenti vigenti.

Controvalore totale dell'Offerta

Per l'ipotesi di conversione volontaria in ragione di n. 1 azione di risparmio per n. 1 azione ordinaria, il controvalore massimo complessivo dell'Offerta di conversione, in termini di conguaglio in denaro, sarà pari, in caso di adesione totalitaria alla stessa da parte di tutti gli azionisti di risparmio, a massimo €29.455.535,20.

Conguaglio di Conversione

L'adesione all'offerta di Conversione in ragione di n. 1 azione ordinaria ogni n. 1 azione di risparmio, comporta il versamento di un conguaglio in denaro pari a €1,40 per ogni azione di risparmio presentata per la conversione, ammontare che rappresenta il 29,6% della media aritmetica dei prezzi ufficiali delle azioni ordinarie rilevati nei 10 giorni di borsa aperta precedenti la data della riunione del Consiglio di Amministrazione che ha deliberato in merito (27 Marzo 2001) e il 30,4% del prezzo ufficiale delle azioni ordinarie rilevato il 27 Marzo 2001 (ultimo giorno di negoziazione prima della riunione del Consiglio stesso).

Premio implicito di Conversione

Nelle due ipotesi alternative l'Offerta comporta per gli azionisti di risparmio un premio ("Premio implicito di Conversione"), determinato sulla base dell'andamento dei prezzi medi registrati dalle due categorie di azioni nei mesi precedenti il 27 marzo 2001 (data del Consiglio di Amministrazione che ha deliberato di proporre l'operazione all'Assemblea straordinaria) sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito dalla Borsa Italiana S.p.A..

L'entità del premio implicito nelle due ipotesi alternative di conversione, calcolato sulla base della media dei prezzi ufficiali registrati dalle due categorie di azioni nei mesi precedenti la data dell'annuncio dell'operazione, è evidenziata nella tabella di seguito riportata.

Media prezzi ufficiali (al 27 Marzo 2001)	Prezzo Ordinaria (Euro)	Prezzo Risparmio (Euro)	Sconto (%) risparmio/ Ordinaria	Premio di conversione	
				1 a 1 con cong.	3 a 5 senza cong.
Mese precedente (dal 28 Feb. 2001)	4,81	2,41	-49,8%	26,0%	19,5%
3 mesi precedenti (dal 28 Dic. 2000)	4,87	2,44	-49,9%	26,8%	19,7%
6 mesi precedenti (dal 28 Sett. 2000)	4,86	2,42	-50,3%	27,3%	20,7%
1 anno (dal 28 Marzo 2000)	4,90	2,23	-54,4%	34,7%	31,5%

Con particolare riferimento alla media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni ordinarie e di risparmio nei sei mesi precedenti l'annuncio dell'operazione, il premio implicito di conversione è pari al 27,3% nell'ipotesi 1 a 1 con conguaglio in denaro e al 20,7% nell'ipotesi di conversione 3 a 5 senza conguaglio. Il conguaglio di € 1,40 risulta, in valore assoluto, significativamente inferiore alla differenza tra il prezzo medio delle azioni ordinarie e di risparmio, osservata nel corso dei sei mesi dal 28 settembre 2000 al 27 marzo 2001, e pari a € 2,45.

Durata dell'Offerta

L'Offerta di Conversione avrà inizio il giorno *4 giugno 2001* e terminerà il *22 giugno 2001* estremi compresi ("Durata dell'Offerta" o "Periodo di adesione all'Offerta").

Data di inizio dell'offerta	4 giugno 2001
Data di chiusura dell'offerta	22 giugno 2001 ⁴
Data di esercizio della conversione	La Conversione si intende validamente esercitata il giorno in cui l'azionista di risparmio sottoscrive la scheda di adesione presso gli intermediari incaricati e consegna le azioni di risparmio oggetto della Conversione
Data di messa a disposizione delle Azioni risultanti dalla conversione	28 giugno 2001 ⁵
Data di comunicazione dei risultati dell'offerta	Entro 5 giorni dalla chiusura del periodo di offerta

Modalità di adesione all'Offerta. Irrevocabilità dell'adesione

L'adesione all'Offerta da parte dei possessori delle azioni di risparmio (o del rappresentante che ne abbia i poteri) è irrevocabile e dovrà avvenire tramite presentazione dell'apposita scheda di adesione, debitamente compilata e sottoscritta, a un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli S.p.A. (gli "Intermediari Depositari"), con contestuale deposito delle azioni. Gli Intermediari Depositari dovranno sottoscrivere le schede di adesione in qualità di mandatari dell'azionista aderente all'Offerta.

Le schede per l'adesione all'Offerta sono a disposizione presso l'Emittente, gli Intermediari

⁴ Fatta salva la possibilità per l'emittente di prorogare la durata dell'Offerta per ulteriori 5 giorni di borsa aperta, previa comunicazione da effettuarsi entro il 3° giorno antecedente la chiusura dell'offerta mediante annuncio pubblicato sul quotidiano *Il Sole 24 Ore*. L'annuncio conterrà altresì ogni indicazione utile ai fini della ridefinizione del calendario dell'offerta per effetto della proroga.

⁵ Purché l'emittente abbia avuto evidenza dell'avvenuto pagamento del conguaglio entro le ore 12.00 del 28 Giugno 2001.

Depositari, la Monte Titoli S.p.A. e la Borsa Italiana S.p.A., nonché sul sito Internet della Società www.merloni.com.

Le azioni di risparmio conferite in adesione all'offerta dovranno risultare registrate nel conto titoli dell'Intermediario Depositario che riceve l'adesione, al momento di sottoscrizione dell'apposita scheda, o esservi depositate contestualmente, o in esecuzione di idonee istruzioni impartite dall'azionista ad altro Intermediario. Resta ad esclusivo carico dell'azionista che aderisce all'offerta il rischio che tale Intermediario non depositi in tempo utile le azioni all'Intermediario Depositario che ha ricevuto l'adesione.

Stante il regime di dematerializzazione dei titoli, ai sensi del combinato disposto dell'art. 81 del D.Lgs. n. 58/98, dell'art.36 del D.Lgs. n. 213/98 e del regolamento adottato con delibera Consob n. 11768, 23 dicembre 1998, la sottoscrizione della scheda di adesione varrà anche quale istruzione all'Intermediario Depositario ad eseguire tutti gli atti giuridici e le formalità necessarie a trasferire le azioni di risparmio all'Emittente, e il "deposito" delle azioni di risparmio potrà essere effettuato impartendo idonee istruzioni, da parte di ciascun aderente all'Offerta, all'Intermediario Depositario presso il quale i titoli di sua proprietà sono depositati, a trasferirli nel deposito finalizzato all'Offerta presso il soggetto incaricato del coordinamento della raccolta delle adesioni (Monte Titoli S.p.A.).

Gli azionisti che intendono accettare l'Offerta utilizzando titoli rivenienti da acquisti effettuati in Borsa entro l'ultimo giorno di durata dell'Offerta, ma non ancora registrati nel conto titoli dell'Intermediario depositario che riceve l'adesione, dovranno allegare alla scheda di adesione la comunicazione dell'intermediario che ha eseguito l'operazione di acquisto, provvedendo entro lo stesso termine a disporre affinché tale intermediario consegni in sede di liquidazione i corrispondenti titoli all'Intermediario Depositario che ha ricevuto l'adesione.

Coloro che fossero divenuti azionisti esercitando anticipatamente contratti a premio con scadenza differita, potranno aderire all'offerta allegando alla scheda di adesione la comunicazione dell'intermediario che ha eseguito l'operazione comprovante la proprietà delle azioni.

Le azioni di risparmio conferite ai fini della Conversione dovranno essere interamente liberate, complete della cedola n 13 e di tutte le seguenti, libere da oneri e vincoli di ogni genere e natura, reali o personali, e liberamente trasferibili alla data di adesione alla conversione.

Pagamento del conguaglio di Conversione

Il pagamento del conguaglio in denaro, relativo alle azioni di risparmio conferite in adesione all'offerta di conversione avverrà in data e con valuta 27 Giugno 2001⁶. Con la sottoscrizione della scheda di adesione il possessore delle azioni di risparmio autorizza l'Intermediario Depositario al quale presenta la richiesta di adesione ad addebitare sul conto corrente indicato nella scheda di adesione, l'importo dovuto per conguaglio di Conversione.

Nessun onere, commissione o spesa accessoria è prevista dalla Società a carico dell'azionista aderente all'Offerta in dipendenza della Conversione.

Modalità e termini di messa a disposizione delle azioni risultanti dalla Conversione

Le azioni risultanti dalla conversione verranno messe a disposizione degli aventi diritto mediante contabilizzazione presso Monte Titoli S.p.A., sui conti di deposito con la stessa

⁶ Fatto salvo l'esercizio da parte dell'emittente della facoltà di proroga. L'annuncio relativo alla facoltà di proroga sarà pubblicato sul quotidiano *Il Sole 24 Ore*, e conterrà ogni indicazione utile ai fini della ridefinizione del calendario dell'offerta per effetto della proroga.

intrattenuti dai rispettivi Intermediari Depositari il giorno 28 Giugno 2001⁷.

Percentuale del capitale sociale dell'Emittente rappresentato da azioni oggetto della Conversione. Effetti dell'operazione sul capitale sociale.

Le azioni oggetto della conversione sono n. 21.039.668 per un valore nominale complessivo di Lit. 21.039.668.000, e rappresentano il 18,69% circa dell'intero capitale sociale di Merloni.

Nel calcolo degli effetti dell'Operazione di Conversione sul capitale sociale, si tiene conto della volontà espressa da Fineldo S.p.A. di convertire le azioni di risparmio da esso possedute in ragione di n. 1 azione ordinaria a fronte di n. 1 azione di risparmio con versamento di conguaglio. Non si tengono invece in considerazione gli effetti derivanti dalla disponibilità della stessa Fineldo a utilizzare le azioni di risparmio da esso possedute al fine di consentire agli azionisti di risparmio di disporre di multipli interi in caso di adesione secondo il rapporto 3 a 5. Ad esito e per effetto della Conversione oggetto del presente Prospetto Informativo, si verificherà quanto segue:

- quanto all'esercizio della facoltà di conversione volontaria in ragione di n. 1 azione ordinaria ogni n. 1 azione di risparmio, con versamento di un conguaglio in denaro pari a €1,40, il capitale sociale della Società resterà invariato nelle attuali Lit. 112.547.936.000, procedendosi contestualmente all'emissione di massime n. 21.039.668 azioni ordinarie da nominali Lit. 1.000, godimento 1 gennaio 2001, a fronte del contestuale annullamento di massime n. 21.039.668 azioni di risparmio di pari valore nominale e pari godimento;
- quanto all'esercizio della facoltà di conversione volontaria sulla base del rapporto 3 a 5 senza pagamento di alcun conguaglio, le azioni ordinarie emesse al servizio della conversione risulteranno pari a massime n. 12.712.201 azioni da nominali Lit. 1.000 e godimento 1 gennaio 2001, a fronte dell'annullamento, a servizio della conversione, di massime n. 21.039.668 azioni di risparmio di pari valore nominale e pari godimento, con conseguente riduzione del capitale sociale per un massimo di Lit. 8.327.467.000.

La data di efficacia della conversione, salvo che la società decida di avvalersi della facoltà di proroga, è il 28 giugno 2001.

Alla data di efficacia della conversione la Società provvederà peraltro, giusta delibera dell'Assemblea Straordinaria del 7 maggio 2001, a ridenominare il capitale sociale in Euro e, contestualmente, ad incrementare il valore nominale delle azioni rivenienti dalla conversione a 90 centesimi di Euro, con relativo aumento gratuito del medesimo capitale a minimo € 93.798.421,92 (in ipotesi di piena adesione all'offerta di conversione secondo il rapporto 3 a 5) e massimo €101.293.142,40 (in ipotesi di piena adesione all'offerta di conversione secondo il rapporto 1 a 1 con conguaglio o di non conversione) e, perciò, per un importo minimo di € 39.973.041,78 e massimo di €43.166.984,38, mediante utilizzo di riserve e fondi esistenti ed a tal fine disponibili.

⁷ Purché l'emittente abbia avuto evidenza dell'avvenuto pagamento del conguaglio entro le ore 12.00 del 28 giugno 2001 e fatto salvo l'esercizio da parte dell'emittente della facoltà di proroga. L'annuncio relativo alla facoltà di proroga sarà pubblicato sul quotidiano *Il Sole 24 Ore*, e conterrà ogni indicazione utile ai fini della ridefinizione del calendario dell'offerta per effetto della proroga.

Alla data di efficacia della conversione ed in dipendenza delle ulteriori deliberazioni da ultimo richiamate, il capitale sociale della Società potrà pertanto variare da minimo €93.798.421,92 (in ipotesi di piena adesione all'offerta di conversione secondo il rapporto 3 a 5) a massimo € 101.293.142,40 (in ipotesi di piena adesione all'offerta di conversione secondo il rapporto 1 a 1 con conguaglio o di non conversione), suddiviso in un numero di azioni variabile da un minimo di 104.220.469 ad un massimo di 112.547.936 da nominali €0,9 cadauna, risultando dunque ben superiore rispetto a quello versato ed esistente alla data della delibera assembleare, nonché alla data di pubblicazione del presente Prospetto Informativo (corrispondente a €58.126.158,03, rappresentato da complessive numero 112.547.936 azioni del valore nominale di €0,52).

Per l'analitica descrizione degli effetti delle ulteriori operazioni su azioni proprie in portafoglio, deliberate dall'Assemblea straordinaria del 7 maggio 2001 a sostegno del conseguimento dei principali obiettivi esposti a fondamento e giustificazione dell'intera operazione, si rinvia al paragrafo *"Effetti dell'operazione sul capitale sociale. Aumento gratuito del valore nominale delle azioni. Ulteriori operazioni sulle azioni proprie in portafoglio"* contenuto nel capitolo *"Avvertenze per l'investitore"*.

In questa sede si può sinteticamente evidenziare che l'ammontare del capitale sociale all'esito di queste ulteriori operazioni sarà comunque superiore a quello risultante alla data di efficacia della conversione, a sua volta, superiore a quello versato ed esistente alla data della richiamata deliberazione assembleare nonché a quella di pubblicazione del presente Prospetto Informativo.

Posizione dell'azionista di controllo ed effetti sul patrimonio netto della Società

Alla data di pubblicazione del presente Prospetto Informativo, l'azionista di controllo Vittorio Merloni tramite Fineldo S.p.A., detiene direttamente e indirettamente circa il 47,2% (pari a n.43.179.784) delle azioni ordinarie in circolazione e, direttamente, circa l'1,05% delle azioni di risparmio (pari a n. 221.000 azioni). Fineldo S.p.A. ha comunicato la sua disponibilità a convertire le azioni di risparmio possedute in ragione di n. 1 nuova azione ordinaria a fronte di n. 1 azione di risparmio posseduta, con versamento di un conguaglio in denaro pari ad €1,40 per azione.

In esito e per effetto delle modalità di conversione proposte ed in ipotesi di pieno successo dell'operazione, l'azionista di controllo vedrà ridursi la propria percentuale di partecipazione nella Società rispetto a quella ante conversione, pur continuando a detenere una partecipazione di controllo nel capitale della Società, in virtù della titolarità di minimo il 38,6% e massimo il 41,6%⁸ del capitale sociale (rispettivamente per l'ipotesi di integrale adesione all'offerta di conversione secondo il rapporto 1 a 1 ovvero secondo il rapporto 3 a 5).

In esito e per effetto della conversione delle azioni di risparmio possedute dall'azionista di controllo tramite Fineldo S.p.A., l'Emittente conseguirà un aumento del patrimonio netto di € 309.400.

Mercati di Offerta

L'Offerta di Conversione avrà luogo esclusivamente in Italia. L'Offerta è rivolta, a parità di condizioni, indistintamente a tutti gli azionisti di risparmio di Merloni S.p.A., ma non è stata e non sarà diffusa negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone ed in Australia nonché in qualsiasi altro Paese nel quale tale diffusione non sia consentita in assenza di autorizzazioni da

⁸ Cfr paragrafo *"Percentuale del capitale sociale dell'Emittente rappresentato da azioni oggetto della conversione. Effetti dell'operazione sul capitale sociale"*.

parte delle competenti autorità, né utilizzando i servizi postali, né alcun altro strumento di comunicazione o di commercio, interno o internazionale (ivi incluso, a titolo esemplificativo, la rete postale, il fax, il telex, la posta elettronica, il telefono e Internet) degli Stati Uniti d'America o degli altri Paesi esclusi, né attraverso alcuno dei mercati regolamentati nazionali degli Stati Uniti o degli altri Paesi esclusi, né in alcun altro modo.

Ne consegue che copia del presente Prospetto Informativo, così come copia di qualsiasi altro documento diverso che Merloni diffonderà in relazione alla presente offerta di conversione, non sono e non dovranno essere inviati o in qualsiasi modo trasmessi o comunque distribuiti negli Stati Uniti d'America o negli altri Paesi esclusi.

Il presente Prospetto Informativo non costituisce, né può considerarsi in alcun modo un'offerta di strumenti finanziari negli Stati Uniti d'America o negli altri Paesi Esclusi, in difetto di una specifica autorizzazione delle autorità competenti ai sensi delle applicabili disposizioni di legge o in difetto di deroga a tali disposizioni.

Le azioni risultanti dalla conversione non sono state e non saranno registrate ai sensi dello *United States Securities Act* del 1933 e non potranno, conseguentemente, essere offerte, vendute o comunque distribuite, direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America.

Calendario dell'Operazione

Le date essenziali del calendario previsto per l'Offerta di Conversione sono:

Data di inizio dell'offerta	4 giugno 2001
Data di chiusura dell'offerta	22 giugno 2001 ⁹
Data di esercizio della conversione	La Conversione si intende validamente esercitata il giorno in cui l'azionista di risparmio sottoscrive la scheda di adesione presso gli intermediari incaricati e consegna le azioni di risparmio oggetto della Conversione
Scioglimento della riserva relativa al raggiungimento della soglia minima di adesione	Ove necessaria: 22 giugno 2001
Pagamento del conguaglio di conversione (data e valuta)	27 giugno 2001
Data di messa a disposizione delle Azioni risultanti dalla conversione	28 giugno 2001 ¹⁰
Data di comunicazione dei risultati dell'offerta	Entro 5 giorni dalla chiusura del periodo di offerta: 27 giugno 2001

Stima del ricavato dell'Operazione e sua destinazione

I proventi per l'Emittente possono essere stimati compresi tra massimo €29.455.535,20, qualora tutti gli azionisti possessori di azioni di risparmio aderiscano all'Offerta di Conversione di cui al presente Prospetto Informativo convertendo le azioni di risparmio possedute in ragione di n. 1

⁹ Fatta salva la possibilità per l'emittente di prorogare la durata dell'Offerta per ulteriori 5 giorni di borsa aperta, previa comunicazione da effettuarsi entro il 3° giorno antecedente la chiusura dell'offerta mediante annuncio pubblicato sul quotidiano *Il Sole 24 Ore*. L'annuncio conterrà altresì ogni indicazione utile ai fini della ridefinizione del calendario dell'offerta per effetto della proroga.

¹⁰ Purché l'emittente abbia avuto evidenza dell'avvenuto pagamento del conguaglio entro le ore 12.00 del 28 Giugno 2001

azione ordinaria ogni n. 1 azione di risparmio con pagamento del conguaglio in denaro di €1,40 per azione, e minimo €309.400 qualora converta in base al predetto rapporto la sola Fineldo (conversione di n. 221.000 azioni di risparmio, 1,05 % circa del capitale di risparmio).

Alla data del presente Prospetto Informativo, la Società ritiene di utilizzare i mezzi finanziari ricavati dall'operazione, a supporto del consolidamento della struttura patrimoniale oltre che della crescita e delle nuove iniziative imprenditoriali, in Italia e all'estero, non avendo tuttavia ancora approvato specifici piani.

2 - Dati finanziari selezionati relativi all'emittente

Le tabelle che seguono riportano i principali dati economici, patrimoniali e finanziari consolidati dell'emittente, relativi agli ultimi tre esercizi chiusi (2000, 1999 e 1998) e al 31 Marzo 2001 e 31 Marzo 2000.

Dati economici, patrimoniali e finanziari consolidati (miliardi di lire)	2000	1999	1998	31.03.2001	31.03.2000
Ricavi netti	3.100	2.749	2.837	836	702
Risultato operativo	185	137	114	38	30
Risultato ante imposte	121	79	78	30	22
Risultato netto	82	50	42	n/a	n/a
Patrimonio netto di gruppo	555	474	434	595	500
Totale attivo	3.153	2.285	2152	3.207	2.327
Capitale sociale	113	113	113	113	113
Capitale circolante netto	139	153	247	210	198
Cash flow (*)	305	308	235	22	15
Capitale fisso netto (**)	1.290	835	758	1.295	877
Investimenti (***)	338	311	169	58	73
Indebitamento finanziario netto	439	177	208	435	232

Dati per azione

Numero di azioni	112.547.936	112.547.936	112.547.936	112.547.936	112.547.936
- ordinarie	91.508.268	91.508.268	91.508.268	91.508.268	91.508.268
- risparmio	21.039.668	21.039.668	21.039.668	21.039.668	21.039.668

Dividendo per azioni

- ordinarie	260	120	100	n/a	n/a
- risparmio	280	140	120	n/a	n/a
Risultato operativo per azione	1.647	1.215	1.010	338	270
Risultato netto per azione	729	446	372	n/a	n/a
Cash flow per azione	2.710	2.737	2.088	195	133
Patrimonio netto per azione	4.928	4.212	3.860	5.287	4.446

Moltiplicatori di prezzo:

P/E					
- ordinarie	12,87	17,99	27,52	n/a	n/a
- risparmio	5,58	7,88	13,33	n/a	n/a
P/CF					
- ordinarie	3,46	2,93	4,90	n/a	n/a

- risparmio	1,50	1,28	2,37	n/a	n/a
P/BV					
- ordinarie	1,90	1,91	2,65	1,78	2,05
- risparmio	0,83	0,83	1,28	0,90	0,83
Capitalizzazione della Società (miliardi di lire)					
- ordinarie	859	735	936	862	834
- risparmio	86	74	104	100	78
TOTALE	945	809	1.041	962	912

(*) Cash flow da attività operative

(**) Immobilizzazioni totali nette

(***) Investimenti tecnici e di pubblicità/marketing

Posizione/esposizione finanziaria netta dell'Emittente a data non anteriore a 60 giorni rispetto alla data di pubblicazione del Prospetto Informativo

La posizione finanziaria netta dell'Emittente al 30 Aprile 2001, tenuta in considerazione anche la stagionalità del *business*, non ha subito variazioni significative rispetto alla posizione finanziaria netta che risulta nella Relazione trimestrale al 31 Marzo 2001 (pari a Lire 435 miliardi), messa a disposizione del pubblico con le modalità indicate nel Capitolo XII, alla quale si rinvia.

SEZIONE PRIMA - INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE GLI STRUMENTI FINANZIARI

I - Informazioni concernenti l'attività dell'emittente

1.1 Informazioni sui recenti sviluppi dell'attività

La Merloni Elettrodomestici S.p.A. nasce nel 1975 dalla separazione della Divisione Elettrodomestici delle Industrie Merloni. Pur essendo la più giovane in Europa nel settore degli elettrodomestici "bianchi", la Società, in pochissimo tempo, da un'impresa di dimensione regionale è diventata una importante realtà multinazionale, di rilevanza paneuropea. Infatti, il Gruppo che fa capo alla Società è attualmente uno tra i primi produttori europei con 12 stabilimenti produttivi (ubicati in Italia, Francia, Portogallo, Turchia, Polonia e Russia), circa 13.000 dipendenti e 21 sedi commerciali. La quotazione alla Borsa Valori di Milano è avvenuta nel 1987.

La Società è figlia di un originale modello industriale e sociale, ideato dal fondatore Aristide Merloni all'inizio degli anni Trenta, volto alla creazione di una cultura d'impresa che sapesse coniugare la ricerca del nuovo e l'esplorazione del futuro con il rispetto dell'ambiente d'origine e dei valori umani. Questo modello d'impresa si è concretamente tradotto nella creazione di una organizzazione produttiva flessibile, decentrata e specializzata, costituita da stabilimenti "monoprodotto" localizzati vicino ai luoghi di provenienza degli addetti.

Il Gruppo è attivo nella produzione e distribuzione di elettrodomestici nei settori del lavaggio,

della cottura e del raffreddamento; il fatturato nell'anno 2000 (Stinol esclusa), è stato pari a circa 3.100 miliardi di Lire (+13% rispetto al 1999), realizzato per il 29% in Italia, per il 45% in altri Paesi UE e per il 26% in Paesi Extra UE. Il margine operativo ha raggiunto il 6% circa, con una crescita del 36% rispetto al 1999.

L'incremento nelle vendite rispetto al 1999 è stato raggiunto principalmente grazie all'aumento delle quantità vendute (+10% rispetto al 1999) e al miglioramento del mix di prodotti.

Nel settore lavaggio, che rappresenta circa il 38% del fatturato 2000, la Merloni è presente sul mercato con i marchi Ariston e Indesit; i quattro impianti produttivi di None, Comunanza, Teverola e Brembate garantiscono una capacità produttiva stimata pari a 3,7 milioni di unità all'anno; i dipendenti impiegati sono circa 2.660.

Nel settore cottura (33% del fatturato 2000) la Merloni è presente sul mercato con tutti i propri marchi principali (Ariston, Indesit e Scholtes); le attività produttive sono svolte in 4 impianti (con capacità produttiva totale di circa 3,15 milioni di unità all'anno), localizzati in Polonia, Portogallo, Francia e Italia, nei quali sono attualmente impiegati circa 1.490 dipendenti.

Con l'acquisizione di Stinol, avvenuta nel corso dell'anno 2000, la Società ha notevolmente incrementato la propria capacità produttiva nel settore del "freddo", che già rappresentava una quota del 29% del fatturato 2000 (Stinol esclusa) e nel quale era già presente con tutti i propri marchi principali. Il personale dipendente era pari a circa 1.880 unità, impiegate nei 4 impianti produttivi localizzati in Italia (Melano e Carinaro), Portogallo e Turchia.

La Società è presente sul mercato italiano con il marchio Ariston fin dalla propria costituzione e, successivamente, anche con il marchio Indesit. La Merloni, dopo aver rapidamente raggiunto la *leadership* nel mercato nazionale, ha progressivamente ampliato la propria presenza sui mercati internazionali, conquistando importanti quote di mercato soprattutto in Francia e Gran Bretagna, in una prima fase con lo sviluppo di una ampia rete di consociate e, in seguito, con l'acquisizione di *Scholtes*, marchio francese di alta qualità e elevata penetrazione commerciale in Europa centrale.

La strategia *multibrand* a livello europeo adottata all'inizio degli anni '90 e l'attenzione posta nell'allargare la propria presenza nei mercati in fase di sviluppo dell'Est europeo, ha consentito alla Merloni Elettrodomestici di rafforzare la propria posizione come uno dei principali produttori a livello continentale nel segmento "*white goods*", con circa otto milioni di elettrodomestici venduti nel 2000.

Come si diceva, nell'ottobre 2000 la Merloni ha perfezionato l'acquisto della società russa produttrice e distributrice di frigoriferi Stinol, per un valore di ITL 265 miliardi. Stinol, detentrici di oltre il 35% del mercato del "freddo" in Russia, impiega oltre 6000 dipendenti e basa la sua attività su impianti di produzione tecnologicamente avanzati, in linea con gli standard del Gruppo.

Merloni Elettrodomestici è un gruppo particolarmente attento all'innovazione di prodotto e di processo: l'impegno profuso nel corso degli ultimi anni sulle piattaforme prodotto e sulla digitalizzazione ha consentito al Gruppo di ottenere un rinnovamento superiore al 50% nei modelli prodotti; inoltre, la concentrazione degli investimenti su grandi piattaforme strutturali e la progressiva digitalizzazione di circa il 40% dell'intera gamma di prodotti ha permesso l'ottenimento di una riduzione del 30% del *time to market*.

Il forte impegno verso l'innovazione riguarda inoltre l'attività nei servizi al consumatore, per la quale è stato creato il marchio "Solutions" e una rete di vendita su scala europea, da cui il Gruppo si aspetta una crescita significativa sia in termini di fatturato che di redditività. Nel 2000, grazie agli accessori, ai servizi extragaranzia e alla vendita di apparecchi e impianti per la casa, Merloni ha fatturato circa 190 miliardi di Lire, mentre le aree di intervento si stanno

progressivamente allargando ad altri settori, quali la sicurezza e il condizionamento.

Per il servizio ai consumatori, la Merloni ha recentemente attivato alcuni Contact Centers multimediali in Italia, Francia, Inghilterra e Polonia. Oltre a garantire l'assistenza al cliente, sia al telefono sia via Internet o cellulare, i Contact Center permetteranno anche il collegamento on line con gli elettrodomestici, assicurando così lo sviluppo di nuovi servizi.

1.2. Dipendenza da brevetti, licenze, contratti industriali, commerciali o finanziari o da procedimenti di fabbricazione, se rilevanti per l'attività o la redditività dell'emittente.

I marchi utilizzati dalla Merloni Elettrodomestici e dalle società del gruppo sono: Ariston, Indesit, Scholtes, Stinol, Philco e Star.

Tutti i marchi sopra elencati, ad eccezione del brand Philco concesso in licenza d'uso da White Consolidated Industry attraverso Philco International Co. fino al 31/12/2016, appartengono alla Merloni Elettrodomestici o a società controllate o collegate appartenenti all'area di consolidamento.

La società Stinol è proprietaria del proprio marchio nel settore degli elettrodomestici bianchi.

La Merloni Elettrodomestici dispone di un patrimonio di proprietà intellettuale sotto forma di brevetti e di domande di brevetto di significativa entità, composto sostanzialmente da:

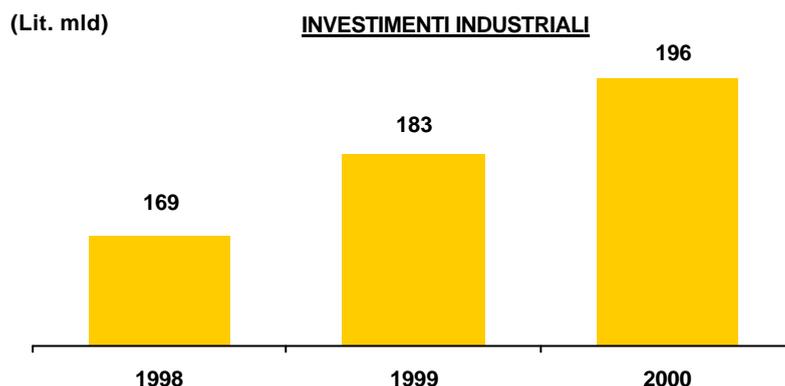
- 40 brevetti e domande di brevetto nel settore dello sviluppo e della produzione di apparati domestici di cottura;
- 50 brevetti e domande di brevetto nel settore dello sviluppo e produzione di apparecchi frigoriferi e di congelazione domestica;
- 75 brevetti e domande di brevetto nel settore dello sviluppo e produzione di macchine lavabiancheria e macchine lavastoviglie;
- 25 brevetti e domande di brevetto nel settore della ricerca e dello sviluppo di sistemi elettronici per il controllo di apparecchi elettrodomestici e per la loro connessione in reti di comunicazione locale e remote.

In particolare i 25 brevetti da ultimo elencati costituiscono la produzione di tecnologia più recente e più innovativa della Merloni Elettrodomestici e sono stati alla base dello scorporo di Wrap S.p.A., società controllata dall'emittente, creata con lo scopo di ampliare e diffondere le tecnologie digitali sviluppate dalla Ricerca & Sviluppo della Società.

L'insieme dei brevetti sopra elencati protegge il know-how sulla autodiagnostica del funzionamento di qualsiasi apparecchio domestico installato nella casa, messo a punto dai laboratori di Ricerca & Sviluppo della Società negli ultimi 15 anni. Attraverso un sofisticato esame dell'energia elettrica assorbita istante per istante, la tecnologia sviluppata dalla Società permette di rilevare e segnalare in tempo reale ogni scostamento dagli *standard* di corretto funzionamento di qualsiasi componente elettrico dell'apparecchio domestico (ad esempio: il motore, il compressore, la pompa d'acqua o di calore, il termostato, etc.).

1.3. Investimenti

- a) Gli investimenti industriali nell'ambito del processo e del prodotto sono stati di circa ITL 196 miliardi, in costante crescita dal 1998 al 2000, mentre quelli pubblicitari hanno toccato quota ITL 142 miliardi rispetto ai ITL 128 miliardi del 1999 (+11%). Tali valori, aggiunti all'investimento per l'acquisto della società russa ZAO *Refrigerator Plant* "Stinol" per ITL 265 miliardi portano l'ammontare complessivo dell'impiego di risorse finanziarie dell'anno ad oltre ITL 600 miliardi.



- b) Gli investimenti in corso di attuazione sono principalmente relativi a impianti produttivi per gli stabilimenti di produzione del Gruppo, nonché ad attività di comunicazione istituzionale;
- c) Quanto agli investimenti futuri, nel budget 2001 si prevede di impiegare un ammontare di risorse in linea con i valori del 2000.

1.4. Procedimenti giudiziari o arbitrari

Alla data di pubblicazione del presente Prospetto Informativo l'Emittente e le società controllate non risultano soggette a procedimenti giudiziari o arbitrari che ne possano influenzare in modo significativo, direttamente o indirettamente, l'attività o la situazione patrimoniale, economica, finanziaria.

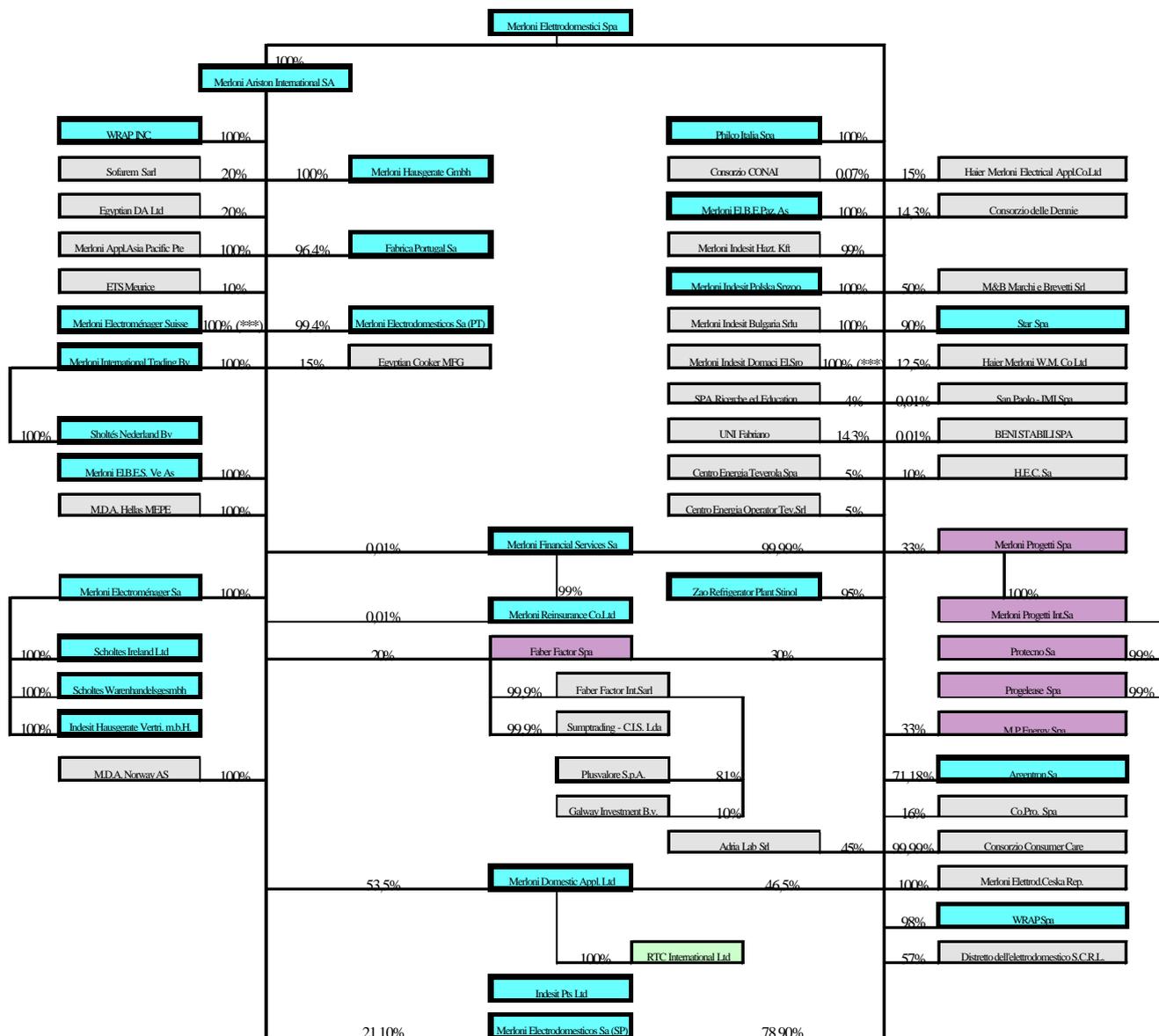
1.5. Interruzioni di attività

Non constano eventi interruttivi dell'attività della Merloni che possano avere importanti effetti sulla sua situazione economico-finanziaria. In passato infatti, neppure in occasione dei gravi terremoti che hanno colpito prima le Marche nel 1997 e poi la Turchia (nella zona dove è insediato un importante sito produttivo della Società) nel 1999, si sono prodotti effetti interruttivi sull'attività del Gruppo.

1.6. Descrizione del gruppo facente capo all'Emittente

Per una più dettagliata descrizione del gruppo, si rinvia a quanto contenuto nel fascicolo relativo al Bilancio dell'esercizio 2000 e nella Relazione trimestrale al 31 marzo 2001, messi a disposizione del pubblico con le modalità indicate nel Capitolo XII; la tabella di seguito riportata evidenzia la composizione della struttura del Gruppo:

Figura 1: Struttura del Gruppo Merloni Elettrodomestici S.p.A.



(*) Quota risultante dal bilancio consolidato Finelco al 31/12/2000

(**) Società in corso di liquidazione

(****) Poiché la Merloni Elettrodomestici Spa possiede azioni proprie, con diritto di voto sospeso, i diritti di voto spettanti in via diretta alla Finelco Spa rappresentano di fatto circa il 51.5%

Legenda:
 Società consolidate con il metodo integrale
 Società consolidate con il metodo del Patrimonio Netto

Le società detenute direttamente o indirettamente dalla Merloni S.p.A. alla data di pubblicazione del presente Prospetto Informativo sono le seguenti:

DENOMINAZIONE	SEDE	% di possesso	
		diretta	indiretta
Merloni Ariston Internacional Sa	Lussemburgo	100,0	
Merloni Electrodomesticos Sa	Spagna	78,9	21,1
Argentron Sa	Argentina	71,2	
Merloni Domestic Appliances Ltd	Gran Bretagna	46,5	53,5
Merloni Electrodomesticos Sa	Portogallo	99,4	
Merloni International Trading Bv	Olanda		100,0
Indesit Pts Ltd	Gran Bretagna		100,0
Merloni Electromenager Sa	Francia		100,0
Merloni Electromenager Suisse Sa	Svizzera		100,0
Scholtes Nederland Sa	Olanda		100,0
Fabrica portugal Sa	Portogallo		96,4
Merloni El. Beyaz Esya Sanayi Ve Ticaret As	Turchia	100,0	
Merloni Financial Services Sa	Lussemburgo	100,0	
Merloni Hausgerate Gmbh	Germania		100,0
Merloni Reinsurance Company Ltd	Irlanda		100,0
Philco Italia Spa	Italia	100,0	
Wrap Spa	Italia	100,0	
Wrap Inc	USA		100,0
Star Spa	Italia	90,0	
Zao refrigerator Plant Stinol	CSI	95,0	
Merloni Indesit Polska Spzoo	Polonia	100,0	
Merloni Domestic Appliances Hellas Mepe	Grecia		100,0
Faber Factor Spa	Italia	30,0	20,0
Merloni Progetti Spa	Italia	33,0	
Merloni Progetti International Sa	Lussemburgo		33,0
Protecno Sa	Svizzera		33,0
MPE Spa	Italia	33,0	
Progelease Spa	Italia		33,0
M&B Marchi e Brevetti Srl	Italia	50,0	
Sofarem Srl	La Reunion		20,0
Merloni Appl. Asia Pacific Pte Ltd	Singapore		100,0
Merloni Indesit Haztartastechnikai Kft	Ungheria	99,0	
Merloni Indesiti Bulgaria Srlu	Bulgaria	100,0	
Merloni Elettrodomestici Ceske Republika Sro	Rep. Ceca	100,0	
Merloni Indesit Domaci Elektropotrebiice Sro	Rep. Ceca	100,0	
Scholtes Warenhandelsgebh	Austria		100,0
Scholtes Ireland	Irlanda		100,0
Adria Lab Srl	Italia	45,0	
Indesit Hausgerate Vertriebsges m.b. H.	Austria		100,0
Merloni Domestic Appliances Norway	Norvegia		100,0

II - Informazioni concernenti gli organi sociali

2.1. Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione, composto da 9 membri - di cui 2 (il Presidente e il Consigliere delegato) con funzioni esecutive - è stato nominato il 07 maggio 2001 e scadrà con l'assemblea di approvazione del bilancio al 31/12/2003.

Presidente

Vittorio Merloni – nato a Fabriano il 30 aprile 1933 – domiciliato presso la sede della Merloni Elettrodomestici S.p.A. in Fabriano, Viale A. Merloni n. 47.

Consigliere Delegato

Andrea Guerra - nato a Milano il 26 maggio 1965 - domiciliato presso la sede della Merloni

Elettrodomestici S.p.A. in Fabriano, Viale A. Merloni n. 47.

Consiglieri

- Francesco Caio – nato a Napoli il 23 agosto 1957 – domiciliato a Milano, Via Caldera n. 21 Edificio E Ala 3;
- Felice Colombo – nato a Bellusco il 24 agosto 1937 – domiciliato a Bellusco (MI), Via Adda n. 46;
- Carl H. Hahn – nato a Chemnitz il 01.07.1926 – domiciliato a Wolfsburg/D – Porschestraße, 53;
- Andrea Merloni – nato a Roma il 4 settembre 1967 – domiciliato a Pesaro, Strada della Fornace Vecchia;
- Ester Merloni – nata a Fabriano il 3 luglio 1922 – domiciliata in Fabriano, Viale A. Merloni n. 47;
- Francesco Merloni - nato a Fabriano il 17 settembre 1925 – domiciliato a Fabriano, Viale A. Merloni n. 45;
- Roberto Ruozi – nato a Biella il 24 agosto 1939 – domiciliato a Milano, Via Sarfatti n. 25.

Deleghe esecutive attribuite al Presidente e al Consigliere Delegato

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo centrale del sistema di *Corporate Governance* della Merloni.

Il Consiglio ha la responsabilità di definire, applicare e aggiornare le regole del governo societario, nel consapevole rispetto delle normative vigenti, di determinare le linee strategiche della Società e del Gruppo e di verificare il sistema dei controlli necessari per monitorare l'andamento societario. In aggiunta alle competenze attribuitegli in via esclusiva dall'articolo 2381 del cod. civ., il Consiglio si è riservato le decisioni relative all'approvazione di operazioni di rilevante entità economica o strategica, quali ad esempio "merger and acquisition" di valore superiore a 25 miliardi.

Il Consiglio ha conferito al Presidente la delega per le attività di carattere istituzionale, i rapporti di rilevanza strategica nonché le acquisizioni di non esclusiva competenza del Consiglio e al Consigliere Delegato tutti i poteri per la gestione della Società salvi quelli riservati al Presidente o al Consiglio. Il Presidente convoca le riunioni del Consiglio di Amministrazione, ne definisce i punti dell'ordine del giorno, e assicura che ai Consiglieri sia fornita l'informativa sui temi oggetto di valutazione e di delibera consiliare.

2.2. Collegio sindacale

Il Collegio è stato nominato dall'Assemblea degli azionisti in data 30 aprile 1999 e scadrà con l'approvazione del bilancio al 31/12/2001. E' composto da:

Presidente

Leonello Venceslai – nato a Todi il 7 gennaio 1935 – domiciliato a Bologna, Galleria Falcone-Borsellino, 1 (eletto Presidente del Collegio dall'assemblea del 5 maggio 2000);

Sindaco effettivo

Claudio Berliri – nato a Roma il 18 luglio 1936 – domiciliato a Roma, Via Alessandro Farnese n.7;

Sindaco effettivo

Demetrio Minuto – nato a Roma il 15 luglio 1948 – domiciliato a Roma, Via Giulia n. 127 (eletto sindaco Effettivo dall’assemblea del 5 maggio 2000);

Sindaco supplente

Maurizio Paternò di Montecupo – nato a Napoli il 12 dicembre 1949 – domiciliato a Roma, Largo Fontanella Borghese n. 19 (eletto Sindaco supplente dall’assemblea del 5 maggio 2000);

Sindaco supplente

Federica Silvestri – nata a Roma il 17 aprile 1962 – domiciliata in Via della Camilluccia n.161:

Ai sensi dell’art. 22 del vigente Statuto sociale alla minoranza è riservata la nomina di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente, secondo il meccanismo del voto si lista.

2.3. Direttore Generale e principali dirigenti

Riportano direttamente al Consigliere Delegato le seguenti funzioni:

- Direttore Generale Corporate: Marco Milani – nato a Milano il 24 /1/54 – domiciliato presso la sede della Merloni Elettrodomestici S.p.A. in Fabriano, Viale A. Merloni n. 47 – nel gruppo Merloni dal 2/01/80;
- Direttore Business Unit Cottura: Enrico Cola – nato a Cerreto d’Esi (AN) il 13/03/45 - domiciliato presso la sede sociale – nel gruppo Merloni dal 24/10/66;
- Direttore Business Unit Lavaggio: Giuseppe Cavalli – nato a Brescia il 7/11/60- domiciliato presso la sede sociale – nel gruppo Merloni dall’1/09/97;
- Direttore Business Unit Freddo: Giuseppe Lattanzi nato a Piandimeleto (PS) il 5/6/49- domiciliato presso la sede sociale – nel gruppo Merloni dal 2/11/87;
- Direttore Business Unit Mercato Maturi: Vivian Corzani – nato a Briey (Francia) il 22/11/62 - domiciliato presso la sede sociale – nel gruppo Merloni dall’1/01/92;
- Direttore Business Unit Mercati In Sviluppo: Roberto Cuccaroni – nato in Ancona il 18/06/55 - domiciliato presso la sede sociale – nel gruppo Merloni dal 1/10/91;
- Direttore Business Unit Area C.S.I.: Andrea Sasso – nato a Roma il 24/08/65 - domiciliato presso la sede sociale – nel gruppo Merloni dal 08/10/90;
- Direttore Business Unit Consumer Care: Rinaldo Cataluffi – nato a Valtopina (PG) il 18/07/55 - domiciliato presso la sede sociale – nel gruppo Merloni dal 3/04/87;
- Direttore Sistema Qualità: Piero Moscatelli – nato a Sefro (MC) il 4/01/50 domiciliato presso la sede sociale – nel gruppo Merloni dal 1/02/72.

A livello di Corporate, riportano direttamente al Direttore Generale Corporate le seguenti funzioni:

- Finanza e Amministrazione: Luca Bettonte – nato a Rovigo il 30/09/63 - domiciliato presso la sede della Merloni Elettrodomestici S.p.A. in Fabriano, Viale A. Merloni n. 47 – nel gruppo Merloni dal 13/7/98;
- Responsabile dei Rapporti con gli Investitori: Luca Bettonte;
- Pianificazione e Controllo: Marco Caputo – nato a Canosa di Puglia (BA) il 14/09/66 - domiciliato presso la sede sociale – nel gruppo Merloni dal 27/11/00;
- Risorse Umane: Lorenzo Sartorelli – nato a Firenze il 4/11/48 - domiciliato presso la sede sociale – nel gruppo Merloni dall’1/02/98;
- Sistemi Informativi: Mauro Viacava - nato a Genova il 8/02/55 - domiciliato presso la sede sociale – nel gruppo Merloni dal 16/10/99;

- Marketing: Giuseppe Salvucci – nato a Belforte del Chienti (MC) il 23/10/52 - domiciliato presso la sede sociale – nel gruppo Merloni dal 17/09/73;
- Supply Chain: Oscar De Sanctis – nato a Perugia il 18/05/48 - domiciliato presso la sede sociale – nel gruppo Merloni dal 7/04/76;

2.4. *Principali attività svolte dai componenti gli organi sociali e dal direttore generale al di fuori dell'Emittente aventi rilevanza nei confronti della Società.*

A) *Consiglio di Amministrazione*

<i>Amministratori</i>	<i>Carica</i>
Vittorio Merloni	Presidente di Finendo S.p.A. Consigliere di Cofiri, Editrice il Sole 24 Ore,
Andrea Guerra	Consigliere di numerose società del Gruppo
Francesco Caio	Presidente di Netscalibur Italia S.p.A.; Amministratore Delegato: Netscalibur Ltd, Netscalibur Italia S.p.A.; Consigliere: Wrap S.p.A., Motorola.
Felice Colombo	Presidente di: Co.ge.fin S.p.A., Zincol Lombardia S.p.A., Zinox S.p.A., Colombo S.p.A., Philco Italia S.p.A. e Circolo Golf Brianza Country Club; Consigliere di: Pontenossa S.p.A. e Plastiade S.p.A.; Amministratore Unico di: Finplastica S.p.A.; Amministratore delegato di: Vico S.p.A.
Carl H. Hahn	Consigliere di: MainControl Inc e, Perot System Corporation; Membro del Supervisory Board di: Gerling, Hawesko, Sachsenring (Germania); Membro dell'Advisory Board di: Safire Aircraft C., Textron e Timken; Presidente onorario del Supervisory Board di: Audi, Seat e Skoda.
Andrea Merloni	Presidente di Wrap S.p.A. Amministratore delegato di Benelli S.p.A. Consigliere di Fineldo S.p.A.
Ester Merloni	Consigliere di: Fineldo S.p.A., Merloni Progetti S.p.A., M.P. Energy S.p.A., MerloniTermoSanitari S.p.A.; Amministratore Unico della Fines S.p.A.
Francesco Merloni	Presidente di: MerloniTermosanitari S.p.A.
Roberto Ruozi	Presidente di: Factorit S.p.A., Società Gestione Crediti S.p.A., AXA Assicurazioni S.p.A., AXA Interlife S.p.A. e UAP Vita S.p.A.; Consigliere della: Finanziaria Cerruti S.p.A., Italease, Mediaset S.p.A., Sondel S.p.A., Cometa, L'Oreal Italia S.p.A.,

B) *Collegio Sindacale*

<i>Sindaci</i>	<i>Carica</i>
Leonello Venceslai	Consigliere di PROGETTO UMBRIA S.p.A.

Claudio Berliri	
Demetrio Minuto	<i>Consigliere</i> di Biomedica Foscana, Biagiotti Export, Società Editoriale Adriatica
Federica Silvestri	
Maurizio Paternò di Montecupo	<i>Presidente</i> di Fila Watches & Accessories <i>Consigliere</i> di Loto S.p.A., De Nora Permelec S.p.A.

Ogni Sindaco fa inoltre parte di numerosi Collegi Sindacali.

C) Direttore Generale

Il Direttore Generale e l'alta dirigenza non svolgono attività al di fuori dell'Emittente e del gruppo.

2.5. Compensi destinati a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma, per l'ultimo esercizio chiuso, dall'Emittente ai componenti gli organi sociali e al direttore generale

I Compensi indicati si riferiscono all'anno 2000 e sono tratti dal fascicolo Relazioni e Bilancio Civile e Consolidato 2000, pag. 146 e ss., messo a disposizione del pubblico con le modalità indicate nel Capitolo XII del presente Prospetto Informativo.

Cognome e nome	Carica ricoperta	durata	Emolumenti per la carica	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi
Vittorio Merloni	Presidente CdA	Bilancio 2000	1.503.770.492		1.620.000.000	120.000.000 *
Andrea Guerra	Consigliere delegato	Bilancio 2000	284.246.229		1.020.000.000	465.263.000 **
Colombo Felice	Consigliere CdA	Bilancio 2000	40.000.000			40.000.000 ***
Consiglio Mario	Consigliere CdA	Bilancio 2000	40.000.000			40.000.000 ****
Caio Francesco	Consigliere CdA	Bilancio 2000	71.147.541			125.013.000 **
Merloni Aristider	Consigliere CdA	Bilancio 2000	28.306.011			
Merloni Ester	Consigliere CdA	Bilancio 2000	40.000.000			
Merloni Francesco	Consigliere CdA	Bilancio 2000	40.000.000			
Renato Roverso	Consigliere CdA	Bilancio 2000	40.000.000			259.090.220 *****
Roberto Ruozi	Consigliere CdA	Bilancio 2000	40.000.000			
Leonello Venceslai	Sindaco	Bilancio 2001	54.000.000			653.200 *
Berliri Claudio	Sindaco	Bilancio 2001	36.000.000			

Minuto Demetrio	Sindaco	Bilancio 2001	36.000.000			
Marco Milani	Direttore Generale	Indetermi nata			448.948.000	617.448.000 **

* Rimborso spese forfettarie; **Retribuzione derivante da rapporto di impiego in qualità di dirigente della Merloni Elettrodomestici; ***Compenso per la carica di Presidente del consiglio di Amministrazione della Philco Italia S.p.A; ****Compenso per la carica di Vice di Presidente del consiglio di Amministrazione della Philco Italia S.p.A; ***** di cui 7.719.950 rimborso spese forfettario e 175.000.000 per la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione di Wrap S.p.A.

2.6. Azioni dell'Emittente dete nute dai componenti degli organi sociali e dal direttore generale, dai loro coniugi non legalmente separati o figli minori

Si rinvia a quanto esposto nel fascicolo Relazioni e Bilancio Civilistico e Consolidato 2000, pag 99, messo a disposizione del pubblico con le modalità indicate nel Capitolo XII del presente Prospetto Informativo. I consiglieri Andrea Merloni e Karl H. Hahn non detengono direttamente partecipazioni nella Società.

2.6.1 Stock Options attribuite agli amministratori e ai direttori generali

Nell'ambito del Piano di Stock Options deliberato dalla Merloni Elettrodomestici in favore dei dipendenti appartenenti alla Direzione e alla categoria dei Quadri direttivi della Società e delle sue controllate, sono state attribuite le seguenti Stock Options:

- All'Amministratore Delegato, Dott. Andrea Guerra, per il 1999 n. 35.000, per il 2000 n. 80.000, per il 2001 n. 350.000;
- Al Direttore Generale, Ing. Marco Milani, per il 1999 n. 30.000, per il 2000 n.40.000, per il 2001 n. 175.000.

2.7. Interessi dei componenti degli organi sociali e del direttore generale in operazioni straordinarie effettuate dall'Emittente

Alla data di pubblicazione del presente Prospetto Informativo, nessuno dei componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale né il Direttore Generale hanno avuto o hanno interessi in operazioni straordinarie, effettuate dalla società nell'ultimo esercizio o in quello in corso, né in altre operazioni comunque in corso.

2.8. Interessi dei dirigenti rispetto all'Emittente ed al gruppo ad esso facente capo

Alla data di pubblicazione del presente Prospetto Informativo non risultano sussistere interessi da parte dei dirigenti di Merloni S.p.A., nei confronti dell'Emittente o del gruppo.

2.9. Prestiti concessi ancora in corso e/o garanzie a favore dei componenti gli organi sociali e dei direttori generali

Alla data di pubblicazione del presente Prospetto Informativo non sussistono prestiti in corso e/o garanzie concessi da Merloni S.p.A., né da società controllate, ai componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e al Direttore Generale.

III - Informazioni relative agli assetti proprietari

3.1. Azionisti che detengono, direttamente o indirettamente partecipazioni superiori al 2% del capitale sociale

Alla data di pubblicazione del presente Prospetto Informativo, i soggetti che, secondo le risultanze del libro dei soci, le comunicazioni ricevute ai sensi di legge e le altre informazioni disponibili, possiedono, direttamente o indirettamente, azioni ordinarie Merloni in misura superiore al 2% del capitale sociale ordinario sono (dati al 2 maggio 2001):

AZIONISTI	Numero azioni possedute	% del capitale sociale ordinario
Fineldo S.p.A.(*)	41.425.784	45,3%
- Merloni Progetti	654.000	0,7%
- Merloni Progetti International	1.100.000	1,2%
Cordusio S.p.A.	8.885.032	9,7%
Fines S.p.A	7.343.866	8,0%
Merloni Ester	5.042.400	5,5%
Merloni Claudia	2.549.318	2,8%
CO.GE.FIN. S.p.A.	2.470.000	2,7%
<i>Merloni Elettrodomestici S.p.A. (azioni proprie)</i>	<i>11.164.750</i>	<i>12,2%</i>
TOTALE	80.619.400	88,1%

(*) dato al 18 Maggio 2001

Le residue n.10.873.118 azioni, pari all'11,9% del capitale sociale ordinario rappresentano il flottante sul mercato di quotazione (MTA della Borsa Italiana S.p.A.).

Fineldo S.p.A. è la società di partecipazioni che fa capo alla famiglia del Presidente della Merloni Elettrodomestici S.p.A., Vittorio Merloni, che detiene anche n. 221.000 azioni di risparmio, con riferimento alle quali ha dichiarato l'intenzione di aderire all'Offerta di Conversione secondo il rapporto di 1 azione ordinaria per ogni azione di risparmio posseduta, con pagamento del conguaglio pari a €1,40.

3.2. Descrizione dell'azionariato risultante a seguito dell'Offerta

La composizione dell'azionariato della Merloni Elettrodomestici a seguito dell'Offerta dipenderà dalla percentuale di adesioni alla stessa da parte degli azionisti di risparmio, oltre che dalla ripartizione tra le modalità alternative di Conversione ad essi offerte.

In ipotesi e per effetto dell'adesione all'Offerta da parte della sola Fineldo S.p.A. (che ha dichiarato l'intenzione di procedere alla Conversione secondo la opzione di conversione 1 a 1 con pagamento di conguaglio), la composizione dell'azionariato della Società risulterebbe modificata, passando l'azionista di controllo da una percentuale di possesso diretta e indiretta del capitale ordinario pari al 47,2% ad una percentuale pari al 47,3%.

Nelle due ipotesi estreme, di integrale adesione all'Offerta secondo la modalità di conversione 1 a 1 con conguaglio pari a € 1,40 o 3 a 5 senza pagamento di conguaglio in denaro, l'azionariato in esito all'Offerta è evidenziato nella tabella seguente:

AZIONISTA	N° azioni		% capitale sociale	
	1 a 1 con conguaglio	3 a 5 senza conguaglio (*)	1 a 1 con conguaglio	3 a 5 senza conguaglio (*)
Fineldo S.p.A.	41.646.784	41.646.784 (*)	37,0%	39,9%
- Merloni Progetti	654.000		0,6%	0,6%
- Merloni Progetti International	1.100.000		1,0%	1,1%
Cordusio S.p.A.	8.885.032		7,9%	8,5%
Fines S.p.A	7.343.866		6,5%	7,0%
Merloni Ester	5.042.400		4,5%	4,8%
Merloni Claudia	2.549.318		2,3%	2,5%
CO.GE.FIN. S.p.A.	2.470.000		2,2%	2,4%
Merloni Elettrodomestici S.p.A (azioni proprie)	11.164.750		9,9%	10,7%
Altri, mercato	31.707.536	23.380.069	28,2%	22,4%
TOTALE	112.547.936	104.220.469	100%	100%

(*) Adesione secondo la modalità 3 a 5 senza conguaglio, per tutti gli azionisti di risparmio, ad eccezione di Fineldo S.p.A. per la quale, sulla base dell'intenzione dalla stessa manifestata, si è prevista la conversione secondo la modalità 1 a 1 con conguaglio pari a € 1,40. La percentuale indicata non tiene in considerazione l'ipotesi di utilizzo delle azioni di risparmio possedute dalla stessa Fineldo S.p.A. per consentire la negoziazione delle eventuali spezzature.

3.3. Persone fisiche e giuridiche che esercitano o possono esercitare un controllo sulla Società ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 58/1998

Alla data del presente prospetto Informativo il controllo sulla Società, ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 58/1998 è esercitato dal dott. Vittorio Merloni, tramite Fineldo SpA, che detiene direttamente ed indirettamente il 47,2% del capitale sociale ordinario.

3.4. Esistenza di pattuizioni o accordi in qualsiasi forma stipulati aventi ad oggetto l'esercizio del diritto di voto ovvero il trasferimento delle azioni

Alla data di pubblicazione del Prospetto Informativo, non consta alcun patto avente ad oggetto l'esercizio del diritto di voto ovvero il trasferimento delle azioni.

IV - Informazioni riguardanti il patrimonio, la situazione finanziaria ed i risultati economici dell'emittente

4.1. Informazioni sul patrimonio e sulla situazione finanziaria dell'Emittente

I dati patrimoniali, finanziari ed economici sono ricavabili dalla documentazione a disposizione del pubblico (Bilancio d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2000, Relazione degli Amministratori al primo trimestre dell'esercizio 2001) secondo le modalità indicate nella Sezione III, Cap. XII del presente Prospetto Informativo.

V - Informazioni relative all'andamento recente ed alle prospettive dell'emittente

5.1. Fatti di rilievo verificatisi successivamente al 31 marzo 2001

Successivamente alla chiusura dell'esercizio e dopo il 31 marzo 2001, data cui si riferisce la relazione trimestrale a disposizione del pubblico, non si sono verificati fatti ulteriori rispetto a quelli già descritti, che possano incidere in misura rilevante sulla situazione finanziaria, patrimoniale ed economica della Società.

5.2 - Prospettive dell'Emittente e del gruppo ad esso facente capo

Nei primi tre mesi del 2001 la Società ha ottenuto importanti miglioramenti rispetto allo stesso periodo dell'anno 2000: il fatturato del primo trimestre è stato infatti pari a 836 miliardi di Lire, con un miglioramento del 19% rispetto al dato trimestrale dell'anno 2000, mentre il margine operativo è stato pari al 4,5% del valore delle vendite, (+27% rispetto al primo trimestre del 2000).

L'aumento del fatturato è dovuto essenzialmente all'incremento nei volumi di vendita, cui ha contribuito per il 12% la neo acquisita Stinol; l'incremento unitario medio nei prezzi di vendita è stato di circa l'1%.

Il risultato operativo è cresciuto di circa 8 miliardi rispetto ai primi tre mesi del 2000, grazie anche alla redditività di Stinol, malgrado un incremento medio nel costo delle materie prime di oltre il 3%. L'effetto negativo derivante dalla svalutazione della lira turca non ha inciso sul risultato trimestrale ante imposte, che, al contrario, è aumentato del 40% rispetto al primo trimestre 2000.

Per quanto riguarda le previsioni complessive per il 2001, il management della Società ritiene di poter confermare il positivo andamento registrato nei primi tre mesi dell'anno, sia come crescita del fatturato che della redditività.

VI - Informazioni di carattere generale sull'emittente e sul capitale sociale

6.1. Denominazione e forma giuridica dell'emittente

La Società è denominata "Merloni Elettrodomestici S.p.A." ed è costituita in forma di Società per azioni.

6.2. Sede sociale, sede amministrativa principale

Merloni Elettrodomestici S.p.A. ha sede legale e amministrativa in Fabriano (Ancona) – Viale Aristide Merloni n. 47.

6.3. Conformità dello Statuto sociale alle prescrizioni di cui al D.Lgs. 58/1998 e al Codice di Autodisciplina

L'Assemblea Straordinaria nel novembre 1998 ha approvato alcune modificazioni statutarie finalizzate all'adeguamento alle prescrizioni di cui al D.Lgs 58/1998 (Testo Unico della Finanza).

Sono state, fra le altre, introdotte rilevanti modifiche in materia di azioni di risparmio, di norme sulla rappresentanza in Assemblea, nonché di nomina del Collegio sindacale mediante voto di lista.

Per quanto riguarda l'adesione della Società al Codice di Autodisciplina delle società Quotate, deliberata dal Consiglio di Amministrazione della società del 14 marzo 2001, si fa rimando al capitolo intitolato "Corporate Governance" della Relazione sulla Gestione al Bilancio Civilistico 2000, messa a disposizione del pubblico secondo le modalità di cui al Capitolo XII del presente Prospetto e contenente, tra l'altro, la descrizione particolareggiata del modello organizzativo della Società.

6.4. Ammontare attuale del capitale sociale e caratteristiche delle azioni

Il capitale sociale ammonta a Lit. 112.547.936.000 ed è interamente sottoscritto. È diviso in n: 112.547.936 azioni del valore nominale di Lit. 1.000 cadauna, di cui n. 91.508.268 azioni ordinarie e 21.039.668 azioni di risparmio non convertibili. Le azioni sono nominative od al portatore in relazione alle norme di legge vigenti in materia e liberamente trasferibili. Sono indivisibili e per ciascuna di esse la Società ai sensi dell'art. 2347 del cod. civ. non riconosce che un titolare; in caso di successione con più eredi sarà riconosciuto soltanto il rappresentante legale designato dagli eredi stessi, o, in mancanza, dall'Autorità Giudiziaria.

Alle azioni di risparmio spettano al momento della ripartizione degli utili, utili netti fino alla concorrenza del 5% (cinque per cento) del loro valore nominale.

Qualora in un esercizio sia stato assegnato alle azioni di risparmio un dividendo inferiore al 5% (cinque per cento) del valore nominale dell'azione o non sia stato assegnato alcun dividendo, la differenza è computata in aumento del dividendo privilegiato dei due esercizi successivi.

Nel caso in cui l'assemblea deliberi la distribuzione, anche parziale, degli utili questi saranno ripartiti tra tutte le azioni in modo che alle azioni di risparmio spetti un dividendo complessivo maggiorato, rispetto a quello delle azioni ordinarie, in misura pari al 2% (due per cento) del valore nominale dell'azione.

In caso di distribuzione di riserve le azioni di risparmio hanno gli stessi diritti delle altre azioni.

La riduzione del capitale sociale per perdite non importa riduzione del valore nominale delle azioni di risparmio se non per la parte della perdita che eccede il valore nominale complessivo delle altre azioni.

6.5. Capitale deliberato ma non sottoscritto, impegni per l'aumento del capitale, delega agli amministratori attributiva del potere di deliberare aumenti del capitale

L'Assemblea straordinaria del 16 settembre 1998 ha deliberato di aumentare il capitale sociale ai sensi dell'art. 2441, 8° comma di massimo Lit. 3.000.000.000, con emissione di massimo n. 3.000.000 azioni ordinarie da nominali Lit. 1.000 da riservare all'esercizio di opzioni di sottoscrizione che verranno assegnate a dipendenti componenti la direzione della Società e delle sue controllate. La delibera adottata dall'assemblea del 16 settembre 1998 è stata modificata

dall'Assemblea Straordinaria del 5 maggio 2000 che ha allargato ai dipendenti appartenenti alla categoria dei "quadri" della Società e delle sue controllate la categoria degli assegnatari dei diritti di opzione.

Le opzioni saranno esercitabili, in una o più volte, nella misura del 50% a partire dall'inizio del secondo esercizio successivo a quello in cui avviene l'assegnazione delle stesse e, per il rimanente 50%, sempre in una o più volte, a partire dall'inizio del terzo esercizio successivo a quello in cui avviene l'assegnazione e, comunque, entro la fine del decimo esercizio successivo a quello in cui avviene la medesima assegnazione.

Per i dipendenti della Merloni Electroménager S.A. l'esercizio delle opzioni potrà avvenire a partire dall'inizio del sesto esercizio successivo a quello in cui avviene l'assegnazione delle stesse. L'aumento di capitale ove non interamente attuato nel termine massimo di dieci anni, rimarrà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte.

L'Assemblea degli azionisti ha attribuito al Consiglio di Amministrazione, e per esso disgiuntamente al Presidente ed all'Amministratore Delegato, il potere di dare esecuzione alle delibere assunte, compreso quello di individuare i beneficiari delle opzioni di sottoscrizione, stabilire (nel rispetto dei limiti deliberati all'Assemblea) il prezzo di sottoscrizione, stabilire i tempi e le modalità di esercizio, stabilire il regolamento delle opzioni di sottoscrizione.

6.6. Azioni proprie

Il numero, il valore di carico in bilancio ed il valore nominale degli strumenti finanziari rappresentati da azioni proprie, detenuti in portafoglio dalla Società alla data del 31 Marzo 2001, sono analiticamente descritti nella seguente tabella.

	Numero	Valore nominale (Lire Milioni)	Valore di carico(Lire Milioni)
Azioni proprie	11.164.750	11.164,75	65.009

6.7. Autorizzazioni dell'assemblea allo svolgimento di operazioni su azioni proprie

L'assemblea del 5 maggio 2000 ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione, per un periodo di diciotto mesi dalla data della delibera e dunque fino al 5 novembre 2001, ad acquistare azioni proprie ordinarie e di risparmio non convertibili della Società, nei limiti di cui all'art. 2357, comma 3, cod. civ. e quindi delle riserve e degli utili distribuibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato. L'assemblea ha anche autorizzato la vendita, in una o più volte, ai sensi dell'art. 2357 *ter* comma primo del cod. civ., per un periodo di diciotto mesi, a decorrere dalla data della deliberazione assembleare, delle azioni ordinarie e di risparmio non convertibili possedute dalla Società.

Per una più analitica disamina delle ulteriori operazioni su azioni proprie autorizzate dall'Assemblea straordinaria del 7 maggio 2001 ad integrazione di quanto previsto dalla predetta delibera del 5 maggio 2000, si fa rinvio al Capitolo "Avvertenze per l'investitore", paragrafo "Effetti dell'operazione sul capitale sociale. Aumento gratuito del valore nominale delle azioni. Ulteriori operazioni sulle azioni proprie in portafoglio".

SEZIONE SECONDA - INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA

VII - Informazioni relative agli strumenti finanziari

7.1. Descrizione delle azioni oggetto di conversione e delle azioni risultanti dalla conversione

L'Offerta di Conversione riguarda tutte le n. 21.039.668 azioni di risparmio non convertibili Merloni S.p.A. attualmente in circolazione, del valore nominale di Lit. 1.000 cadauna, godimento 1 gennaio 2001, complete della cedola n. 13 e di tutte le seguenti. Tali azioni costituiscono il 100% del capitale rappresentato da azioni di risparmio ed il 18,69% dell'intero capitale sociale.

Le azioni ordinarie attualmente in circolazione sono n. 91.508.268, rappresentano il 100% del capitale costituito dalla categoria e circa l'81,30% dell'intero capitale sociale.

Le azioni che verranno emesse a servizio della Conversione sono azioni ordinarie Merloni.

Sulla base del rapporto di conversione pari a n. 1 azione ordinaria per ogni n. 1 azione di risparmio ed in conseguenza dei necessari arrotondamenti che potranno effettuarsi a fini aritmetici, saranno emesse massime n. 21.039.668 azioni ordinarie; ovvero, sulla base del rapporto di conversione pari a n. 3 azioni ordinarie per ogni n. 5 azioni di risparmio ed in conseguenza dei necessari arrotondamenti che potranno effettuarsi a fini aritmetici, saranno emesse massime n. 12.712.201 azioni ordinarie.

Tutte le azioni sopradescritte hanno valore nominale pari a Lit. 1.000 ciascuna.

Alla data di efficacia¹¹ della Conversione e per effetto delle contestuali operazioni di incremento del valore nominale per azione e di ridenominazione delle medesime in Euro, dianzi più dettagliatamente descritte, il valore nominale unitario delle azioni in circolazione, passerà dalle attuali Lit. 1.000 a 90 centesimi di Euro.

7.2. Diritti connessi alle azioni oggetto di conversione ed alle azioni risultanti dalla conversione

Le azioni ordinarie attualmente in circolazione e quelle risultanti dalla conversione sono indivisibili, nominative, e sono liberamente trasferibili.

Le azioni risultanti dalla conversione, in quanto azioni ordinarie, attribuiscono il diritto di intervento e di voto in tutte le assemblee ordinarie e straordinarie della Società, secondo le norme di legge e di statuto.

Lo statuto prevede il voto di lista per la nomina dei membri del Collegio sindacale. Non è previsto il voto per corrispondenza.

Le azioni oggetto di conversione, in quanto azioni di risparmio, sono prive del diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società, mentre attribuiscono diritto di intervento e di voto nelle assemblee speciali di categoria.

In ordine alla distribuzione degli utili netti risultanti dal bilancio, l'art. 25 dello statuto sociale vigente alla data dell'assemblea straordinaria del 7 maggio 2001, disponeva:

- a) l'imputazione di un'aliquota pari al 5% dei medesimi a riserva legale, in conformità con le disposizioni dell'art. 2430 cod. civ.;
- b) l'attribuzione del residuo alle azioni di risparmio fino a concorrenza del 5% del loro valore

¹¹ La data di efficacia della conversione, salvo che la società decida di avvalersi della facoltà di proroga, è il 28 giugno 2001.

nominale;

- c) la possibilità per l'assemblea di disporre dell'eventuale ulteriore residuo. In ipotesi di distribuzione, anche parziale, di tale quota di utili, si sarebbe comunque dovuto riconoscere alle azioni di risparmio un dividendo complessivo maggiorato, rispetto a quello delle azioni ordinarie, in misura pari al 2% del valore nominale dell'azione.

In ipotesi di integrale adesione all'Offerta e di estinzione della categoria delle azioni di risparmio, il testo novellato dell'art. 25 dello statuto sociale prevederà che, fatta salva l'attribuzione del 5% degli utili al fondo riserva ordinaria sino al raggiungimento del quinto del capitale sociale, gli utili siano a disposizione dell'assemblea per le determinazioni che la medesima intenderà adottare.

Il medesimo articolo contemplerà inoltre la possibilità per il Consiglio di amministrazione di deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi nei modi e nelle forme di legge e la prescrizione a favore della Società dei dividendi non riscossi entro un quinquennio.

Le azioni risultanti dalla Conversione avranno le stesse caratteristiche ed i medesimi diritti delle azioni ordinarie Merloni in circolazione alla data della loro emissione.

7.3. Decorrenza del godimento

L'Assemblea straordinaria degli azionisti del 7 maggio 2001, ha deliberato che la conversione abbia efficacia, per quanto concerne la partecipazione agli utili, a partire dal 1 gennaio 2001.

Pertanto le azioni ordinarie emesse a fronte della conversione parteciperanno agli utili d'esercizio, nella misura stabilita dall'Assemblea degli Azionisti, a partire dal 1 gennaio 2001.

7.4. Regime fiscale

L'operazione nel suo complesso si presenta sostanzialmente neutra da un punto di vista fiscale, sia per la Società che per gli azionisti. Per quanto riguarda gli azionisti, in particolare, non si verifica alcun presupposto per l'applicazione dell'imposta sul *capital gain*.

Quanto alla modalità di conversione nel rapporto 1 a 1 con conguaglio in denaro, si precisa che:

- a) per la Società, tale conguaglio concorrerà alla formazione della base di commisurazione del beneficio D.I.T. (*Dual Income Tax*): in particolare, la Società avrà diritto a tassare all'aliquota IRPEG ridotta del 19% la parte di reddito imponibile corrispondente alla remunerazione ordinaria (7% per il 2000) dell'incremento di patrimonio netto generato dal descritto conguaglio, maggiorato del 40%;
- b) per i soci, il medesimo conguaglio incrementerà il costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione posseduta.

Ciò premesso, qui di seguito si riporta in breve il regime fiscale, basato sulla legislazione fiscale vigente alla data del presente Prospetto Informativo, dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle azioni con l'obiettivo di fornire una generale introduzione alla materia senza, tuttavia, pretendere di costituire un'analisi esauriente di tutte le conseguenze fiscali riconducibili alle suddette fattispecie.

a) Imposte sui redditi

a.1.) Dividendi

Ai sensi dell'articolo 27 del dpr 600/73, sui dividendi corrisposti a persone fisiche residenti su azioni, detenute al di fuori dell'esercizio d'impresa, non costituenti partecipazioni qualificate (v. sotto per la relativa definizione), nonché su dividendi in qualunque forma corrisposti a fondi di investimento immobiliare di cui alla Legge n. 86/94, si applica una ritenuta a titolo d'imposta del 12,50%.

I dividendi percepiti da soggetti non residenti, privi di stabile organizzazione in Italia, sono soggetti ad una ritenuta a titolo definitivo del 27%, ridotta al 12,50% per i dividendi pagati ad azionisti di risparmio. In relazione ai dividendi che scontano la ritenuta del 27% è prevista la possibilità per i non residenti di chiedere il rimborso fino ai 4/9 della suddetta ritenuta, in relazione alle imposte pagate all'estero (ferma restando, in alternativa, l'applicazione delle aliquote ridotte previste dalle convenzioni internazionali).

Nessuna ritenuta è applicata nei confronti delle persone fisiche residenti, che, in possesso di azioni nominative, all'atto della riscossione degli utili optino per l'applicazione del regime di imposizione ordinaria con diritto al credito d'imposta pari al 58,73% del dividendo lordo, nella misura in cui questo credito trova copertura nell'ammontare delle imposte, di cui alle lettere a) e b) del comma 1 dell'art. 105, D.P.R. 22.12.1986 n. 917, pagate dalla società emittente i titoli. L'ammontare del credito d'imposta è ridotto al 56,25% per gli utili distribuiti nel 2002 e 2003 ed al 53,85% per quelli distribuiti dal 2004 in poi.

I dividendi percepiti da soggetti residenti esenti dall'imposta sul reddito delle persone giuridiche sono soggetti ad una imposta sostitutiva delle imposte sui redditi del 27%. Nessuna ritenuta è, infine, prevista per i dividendi pagati a soggetti Irpeg residenti ed a stabili organizzazioni in Italia di soggetti esteri.

a.2.) Imposta sostitutiva sulle plusvalenze

L'attuale regime prevede l'applicazione di un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, sulle plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate da soggetti residenti mediante cessione a titolo oneroso di partecipazioni sociali qualificate e non qualificate, nonché di titoli e diritti attraverso cui possono essere acquisite le predette partecipazioni, rispettivamente con l'aliquota del 27% e del 12,50%.

Sono partecipazioni sociali qualificate quelle costituite dal possesso di partecipazioni, diritti o titoli, che rappresentino complessivamente una percentuale di diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria superiore al 2% o al 20%, ovvero una partecipazione del capitale o al patrimonio superiore al 5% o al 25%, secondo che si tratti di titoli negoziati in mercati regolamentati o di altre partecipazioni.

Modalità di tassazione

a.2.a) Tassazione in base alla dichiarazione annuale dei redditi (regime ordinario, art. 5, D.Lgs. 461/97)

Tale modalità prevede l'evidenziazione in sede di dichiarazione annuale dei redditi, per singola operazione, delle plusvalenze e minusvalenze realizzate nell'anno. L'imposta sostitutiva è liquidata sulle plusvalenze al netto delle relative minusvalenze nella misura del 27%, se derivanti dalla cessione di partecipazioni qualificate, e del 12,50% negli altri casi.

L'imposta dovuta deve essere versata con le modalità ed i termini previsti per il pagamento delle imposte sui redditi dovute a saldo in base alla dichiarazione. Le minusvalenze eccedenti sono portate in deduzione, fino a concorrenza delle plusvalenze dei quattro periodi di imposta successivi.

a.2.b) Regime (opzionale) del risparmio amministrato e del risparmio gestito (artt. 6 e 7, D.Lgs. 461/97).

Con riguardo a plusvalenze derivanti dalla cessione di partecipazioni non qualificate, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, sono ammessi due regimi alternativi opzionali, oltre a quello della denuncia in sede di dichiarazione dei redditi: (i) il regime del risparmio amministrato, che presuppone un rapporto di custodia e amministrazione con un intermediario qualificato e consente la compensazione di minusvalenze e plusvalenze realizzate nelle singole operazioni, e (ii) quello del risparmio gestito, caratterizzato dalla tassazione del risultato della gestione patrimoniale, detenuta presso un intermediario autorizzato, *maturato* nel periodo d'imposta; tale regime è caratterizzato, altresì, dalla compensazione delle eventuali minusvalenze da cessione delle partecipazioni con altri redditi di capitale, quali i dividendi e gli interessi maturati nel periodo.

In relazione ad entrambi i regimi è prevista l'applicazione di un'imposta sostitutiva del 12,5% applicata direttamente dall'ente presso il quale le azioni sono depositate o gestite. Pertanto, entrambi questi regimi assicurano l'anonimato.

a.2.c) Il meccanismo dell'equalizzatore

Le plusvalenze realizzate nel regime dichiarativo ed amministrato di cui agli artt. 5 e 6 del D.Lgs. 471/1997, se relative a partecipazioni non qualificate e per possessi azionari riferiti ad un periodo superiore ai 12 mesi, dovranno essere rettifiche ai fini della tassazione sulla base del cosiddetto "equalizzatore". In estrema sintesi, il suddetto meccanismo consente di rendere equivalente l'imposizione sulle plusvalenze incassate in tali regimi con l'imposizione per competenza delle plusvalenze *maturate* nel regime di risparmio gestito. Gli elementi di rettifica da utilizzare per rideterminare le plusvalenze equalizzate sono stati fissati con decreto ministeriale del 4 agosto 2000, applicabile alle cessioni effettuate a decorrere dal 1° gennaio 2001.

a.2.d) Tassazione dei soggetti non residenti

L'imposta sostitutiva sulle plusvalenze non si applica in ogni caso sulle plusvalenze realizzate da soggetti non residenti derivanti dalla cessione a titolo oneroso di partecipazioni sociali non qualificate negoziate in mercati regolamentati, anche se detenute nel territorio dello Stato. L'imposta sostitutiva si applica, invece, con aliquota del 27% sulle plusvalenze realizzate da non residenti, derivanti dalla cessione a titolo oneroso di partecipazioni sociali qualificate, anche se detenute all'estero. Tuttavia, nei confronti degli azionisti non residenti le Convenzioni internazionali contro le doppie imposizioni eventualmente applicabili escludono, generalmente, da tassazione in Italia le plusvalenze realizzate dalla cessione di partecipazioni..

b) Tassa sui contratti di borsa

Il trasferimento delle azioni è soggetto al regime della tassa di cui al Regio Decreto 30 dicembre 1923, n. 3278, c.d. "tassa sui contratti di borsa", così come modificato in ultimo dal D.L. 21 novembre 1997, n. 435.

La normativa richiamata, tuttavia, contiene alcuni casi di esenzione dalla tassa sui contratti di borsa fra cui, tra l'altro, quello relativo ai contratti aventi ad oggetto azioni di società e conclusi nei mercati regolamentati, anche se stipulati tra (i) banche o soggetti abilitati all'esercizio professionale nei confronti del pubblico dei servizi di investimento di cui al D.lgs. n. 415 del 23 luglio 1996, o agenti di cambio, e (ii) i soggetti per conto dei quali il contratto è concluso.

c) Imposta sulle successioni e donazioni

L'imposta di successione e l'imposta sulle donazioni trovano applicazione con riguardo ai trasferimenti di azioni di società che abbiano in Italia la sede legale o amministrativa o l'oggetto principale dell'attività, avvenuti mortis o donationis causa, a prescindere dal luogo di residenza del defunto o del donante, ed anche qualora tali azioni si trovino all'estero.

A seguito delle modifiche introdotte dalla legge 342/2000, le suddette imposte si applicano con aliquote proporzionali che variano in relazione al rapporto esistente rispettivamente tra il defunto e l'erede e tra il donante ed il donatario. È prevista un'esenzione generalizzata fino a 350 milioni di ogni quota ereditaria o di donazione. L'imposta è dovuta dagli eredi, dai legatari e dai donatari in relazione alle rispettive quote ereditarie o di donazione.

7.5. Regime di circolazione delle azioni risultanti dalla Conversione

Le azioni ordinarie Merloni sono liberamente trasferibili e sono soggette al regime di circolazione attualmente vigente per i titoli azionari della medesima categoria emessi da società di diritto italiano ammesse alla negoziazione sui mercati regolamentati organizzati e gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A..

7.6. Eventuali limitazioni alla libera disponibilità delle azioni risultanti dalla Conversione

Non esiste alcuna limitazione alla libera disponibilità delle azioni risultanti dalla conversione imposta dalla legge, da clausole statutarie o dalle condizioni di emissione.

7.7. Mercati di trattazione delle Azioni oggetto della Conversione e delle azioni risultanti dalla Conversione

Alla data di pubblicazione del presente Prospetto Informativo, le azioni ordinarie e le azioni di risparmio dell'emittente sono quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Le azioni ordinarie risultanti dalla conversione saranno negoziate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito dalla Borsa S.p.A. al pari delle azioni ordinarie attualmente in circolazione.

Il lotto minimo negoziabile, sia per le azioni ordinarie che per le azioni di risparmio dell'emittente, è pari a n. 250.

I prezzi ufficiali medi mensili delle azioni della Società nei sette mesi precedenti la data del Consiglio di Amministrazione (27 Marzo 2001) che ha deliberato di proporre l'operazione all'Assemblea straordinaria sono stati i seguenti:

<i>Media prezzi ufficiali</i>	<i>Azione ordinaria</i> <i>Euro</i>	<i>Azione risparmio</i> <i>Euro</i>
Settembre 2000	4,98	2,25
Ottobre 2000	4,82	2,28
Novembre 2000	4,90	2,42
Dicembre 2000	4,77	2,47
Gennaio 2001	4,90	2,45
Febbraio 2001	4,93	2,48
Marzo 2001 (1-27)	4,80	2,41

Le azioni ordinarie emesse a servizio della Conversione saranno assegnate a Monte Titoli S.p.A. per la gestione accentrata in regime di dematerializzazione ai sensi del D.Lgs. 24 giugno 1998 n. 213, e successive modificazioni, e della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, e successive modificazioni ed integrazioni.

7.8. Effetti di diluizione

Ad esito della Conversione, l'attuale partecipazione nel capitale degli azionisti ordinari risulterà diluita in funzione dell'adesione degli azionisti di risparmio all'Offerta.

L'effetto diluitivo in commento potrà oscillare tra un limite minimo di n. 12.712.201 azioni ordinarie emesse in caso di totale conversione sulla base del rapporto 3 a 5¹², ed un limite massimo di n. 21.039.668 azioni ordinarie emesse in caso di totale conversione sulla base del rapporto 1 a 1 con conguaglio in denaro. Contestualmente va poi considerato che taluno degli azionisti beneficerà di un effetto controdiluitivo riveniente dalla conversione delle azioni di risparmio eventualmente detenute.

¹² Nel calcolo degli effetti dell'Operazione di Conversione sul capitale sociale, si tiene conto della volontà espressa da Fineldo S.p.A., di convertire le azioni di risparmio da esso possedute in ragione di n.1 azione ordinaria a fronte di n.1 azione di risparmio con versamento di conguaglio. Non si tengono invece in considerazione gli effetti derivanti dalla disponibilità della stessa Fineldo a utilizzare le azioni di risparmio da essa possedute al fine di consentire agli azionisti di risparmio di disporre di multipli interi in caso di adesione secondo il rapporto 3 a 5.

In ipotesi di pieno successo dell'operazione, l'azionista di controllo che abbia aderito all'offerta di conversione in ragione del rapporto 1 a 1 con conguaglio in denaro, pur continuando a detenere una partecipazione pari a minimo il 38,6% e massimo il 41,6%¹³ del capitale sociale (rispettivamente per l'ipotesi di integrale adesione all'offerta di conversione secondo il rapporto 1 a 1 ovvero secondo il rapporto 3 a 5), vedrà ridursi la propria percentuale di partecipazione nella Società, rispetto a quella ante conversione.

VIII - Informazioni relative a recenti operazioni aventi ad oggetto gli strumenti finanziari oggetto dell'offerta

8.1. Emissioni o collocamenti delle azioni oggetto di Conversione che hanno avuto luogo nei 12 mesi precedenti l'Offerta

Nei dodici mesi precedenti l'Offerta non hanno avuto luogo emissioni o collocamenti delle azioni oggetto di conversione.

8.2. Offerte pubbliche di acquisto o di scambio nell'ultimo esercizio e nell'esercizio in corso che hanno interessato l'Emittente

Nell'ultimo esercizio e in quello in corso la Società non è stata interessata da alcuna offerta pubblica di acquisto o di scambio.

8.3. Eventuali Sottoscrizioni e/o collocamenti privati in prossimità del periodo di offerta

In prossimità del periodo di offerta degli strumenti finanziari non verranno sottoscritti o collocati privatamente strumenti finanziari della stessa categoria di quelli oggetto di conversione, né verrà deliberata l'emissione di strumenti finanziari della stessa o di altre categorie in vista del loro collocamento pubblico o privato.

SEZIONE TERZA - INFORMAZIONI RIGUARDANTI L'OFFERTA

IX - Informazioni riguardanti l'offerente

Le azioni oggetto del presente Prospetto Informativo sono offerte direttamente dall'Emittente. Pertanto, per tutte le informazioni riguardanti l'Offerente si fa espressamente rinvio alle informazioni fornite, in relazione all'Emittente, alla Sezione I del presente Prospetto.

X - Informazioni riguardanti i collocatori

10.1. Indicazione del responsabile del collocamento

L'adesione all'offerta di Conversione delle azioni di risparmio, nel periodo indicato per l'esercizio della facoltà di conversione, dovrà avvenire presso gli Intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli S.p.A. (Intermediari Depositari).

¹³ Cfr nota n. precedente.

Monte Titoli Sp.A. è il soggetto incaricato del coordinamento della raccolta delle adesioni all'Offerta.

XI - Informazioni riguardanti l'offerta di conversione

11.1. Ammontare totale dell'emissione e numero delle azioni emesse

L'Offerta di Conversione riguarda le n. 21.039.668 azioni di risparmio in circolazione e comporterà l'emissione di azioni ordinarie, da nominali Lit. 1.000 ciascuna, godimento 1 gennaio 2001, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione. Il numero definitivo delle azioni risultanti dalla Conversione verrà reso pubblico dall'Emittente mediante avviso sul quotidiano *Il Sole 24 Ore*, non appena disponibile e comunque non oltre 5 giorni dalla chiusura del periodo di Offerta, secondo quanto disposto dalla vigente normativa in materia.

Copia del suddetto avviso sarà trasmessa a Consob e a Borsa Italiana S.p.A. ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e di regolamento.

11.2. Delibere ed autorizzazioni

La proposta di conversione volontaria delle Azioni di risparmio in Azioni ordinarie e la contestuale ridenominazione del capitale sociale in Euro, è stata approvata dal Consiglio di amministrazione di Merloni S.p.A. in data 27 marzo 2001.

L'Assemblea straordinaria di Merloni S.p.A., riunitasi il 7 maggio 2001, ha deliberato di attribuire agli Azionisti di risparmio la facoltà di convertire le azioni di risparmio dai medesimi possedute in azioni ordinarie, nonché la contestuale ridenominazione in Euro del capitale sociale, secondo le modalità indicate nel presente Prospetto Informativo. Nella stessa sede, l'Assemblea straordinaria ha conferito al Consiglio di amministrazione tutti i poteri occorrenti per dare esecuzione alle operazioni deliberate e apportare allo Statuto sociale le variazioni conseguenti all'esito delle operazioni di Conversione e di aumento gratuito del capitale sociale. Ai fini dell'esecuzione dell'operazione non sono necessarie ulteriori o diverse autorizzazioni.

11.3. Destinatari dell'offerta

L'Offerta è rivolta, a parità di condizioni, indistintamente a tutti gli azionisti di risparmio di Merloni S.p.A., avrà luogo esclusivamente in Italia e non sarà diffusa negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone ed in Australia nonché in qualsiasi altro Paese nel quale tale diffusione non sia stata consentita in assenza di autorizzazioni da parte delle competenti autorità né utilizzando i servizi postali né alcun altro strumento di comunicazione, o di commercio interno o internazionale (ivi incluso, a titolo esemplificativo, la rete postale, il fax, il telex, la posta elettronica, il telefono e Internet) degli Stati Uniti d'America o degli altri Paesi esclusi, né attraverso alcuno dei mercati regolamentati nazionali degli Stati Uniti o degli altri Paesi esclusi, né in alcun altro modo.

Ne consegue che copia del presente Prospetto Informativo, così come copia di qualsiasi altro diverso documento che Merloni diffonderà in relazione alla presente offerta di conversione, non sono e non dovranno essere inviati o in qualsiasi modo trasmessi o comunque distribuiti negli Stati Uniti d'America o negli altri Paesi esclusi.

Il presente Prospetto Informativo non costituisce, né può considerarsi in alcun modo un'offerta

di strumenti finanziari negli Stati Uniti d'America o negli altri Paesi Esclusi, in difetto di una specifica autorizzazione delle autorità competenti ai sensi delle applicabili disposizioni di legge o in difetto di deroga a tali disposizioni.

Le azioni risultanti dalla conversione non sono state e non saranno registrate ai sensi dello *United States Securities Act* del 1933 e non potranno, conseguentemente, essere offerte, vendute o comunque distribuite, direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America.

11.4. Periodo di adesione

Il periodo di adesione all'Offerta di Conversione, concordato con Borsa Italiana Sp.A., avrà inizio il 4 giugno 2001 e terminerà il 22 giugno 2001 compreso, da intendersi pertanto quale ultimo giorno utile per far pervenire le adesioni agli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli S.p.A..

Non è prevista per l'Emittente, nel corso del periodo di adesione, la facoltà di revocare o ritirare l'Offerta; è tuttavia prevista la facoltà di prorogare l'Offerta medesima per ulteriori 5 giorni di borsa aperta, previa comunicazione da effettuarsi entro il 3° giorno antecedente la chiusura dell'Offerta mediante annuncio pubblicato sul quotidiano *Il Sole 24 Ore*. L'annuncio conterrà altresì ogni indicazione utile ai fini della ridefinizione del calendario dell'offerta per effetto della proroga.

11.5. Rapporto di conversione: premio implicito di conversione

L'operazione di cui al presente Prospetto informativo ha ad oggetto la conversione delle n. 21.039.668 azioni di risparmio Merloni S.p.A. in circolazione, da nominali Lit. 1.000 ciascuna, godimento 1 gennaio 2001, in azioni ordinarie Merloni S.p.A. di nuova emissione, da nominali Lit. 1.000 ciascuna, godimento 1 gennaio 2001, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, in ragione di n. 1 azione ordinaria per ogni n. 1 azione di risparmio, con pagamento di un conguaglio di €1,40; ovvero, in massime n. 12.712.201 azioni ordinarie Merloni S.p.A. da attribuire agli azionisti di risparmio secondo il rapporto di conversione di 3 azioni ordinarie per ogni 5 azioni di risparmio, senza pagamento di alcun conguaglio in denaro.

Il rapporto di conversione è stato determinato tenendo conto dei prezzi correnti e recenti delle azioni delle due categorie, dell'andamento degli stessi nel medio periodo (6/12 mesi) e dell'andamento dei prezzi relativi misurato dallo *spread* azioni ordinarie/azioni di risparmio.

Al fine di riconoscere ai possessori delle azioni di risparmio un adeguato incentivo alla conversione ("Premio implicito di Conversione") nelle due ipotesi alternative, l'Offerta comporta per gli azionisti di risparmio un premio determinato sulla base della media dei prezzi correnti, registrati sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito dalla Borsa Italiana S.p.A, delle azioni delle due categorie, nei mesi precedenti il 27 marzo 2001 (data del Consiglio di Amministrazione che ha deliberato di proporre l'operazione all'Assemblea straordinaria).

Con particolare riferimento ai prezzi registrati nei sei mesi precedenti la data del 27 Marzo 2001, il premio è pari al 27,3% nell'ipotesi di conversione 1 a 1 con conguaglio in denaro e del 20,7% nell'ipotesi di conversione 3 a 5 senza conguaglio. Il conguaglio di €1,40, pari a circa il 30% del valore di un'azione ordinaria risulta, pertanto, in valore assoluto, significativamente inferiore alla differenza media tra azione ordinaria e azione di risparmio, osservata nel corso dei sei mesi in esame (dal 28 settembre 2000 al 27 marzo 2001) e pari ad €2,46.

<i>Media prezzi ufficiali (al 27 Marzo 2001)</i>	<i>Prezzo Ordinaria (Euro)</i>	<i>Prezzo Risparmio (Euro)</i>	<i>Sconto (%) risparmio/ Ordinaria</i>	<i>Premio di conversione</i>	
				<i>1 a 1 con cong.</i>	<i>3 a 5 senza cong.</i>

Mese precedente (dal 28 Feb. 2001)	4,81	2,41	-49,8%	26,0%	19,5%
3 mesi precedenti (dal 28 Dic. 2000)	4,87	2,44	-49,9%	26,9%	19,7%
6 mesi precedenti (dal 28 Sett. 2000)	4,86	2,42	-50,3%	27,3%	20,7%
1 anno (dal 28 Marzo 2000)	4,90	2,23	-54,4%	34,7%	31,5%

11.6. Modalità di adesione

L'adesione all'Offerta da parte dei possessori delle azioni di risparmio (o del rappresentante che ne abbia i poteri) è irrevocabile e dovrà avvenire tramite presentazione dell'apposita scheda di adesione, debitamente compilata e sottoscritta, a un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli S.p.A. (gli "Intermediari Depositari"), con contestuale deposito delle azioni. Gli Intermediari Depositari dovranno sottoscrivere le schede di adesione in qualità di mandatari dell'azionista aderente all'Offerta.

Le schede per l'adesione all'Offerta sono a disposizione presso l'Emittente, Intermediari Depositari, la Monte Titoli S.p.A. e la Borsa Italiana S.p.A., nonché sul sito Internet della Società www.merloni.com.

Le azioni di risparmio conferite in adesione all'offerta dovranno risultare registrate nel conto titoli dell'Intermediario Depositario che riceve l'adesione, al momento di sottoscrizione dell'apposita scheda, o esservi depositate contestualmente, o in esecuzione di idonee istruzioni impartite dall'azionista ad altro Intermediario. Resta ad esclusivo carico dell'azionista che aderisce all'offerta il rischio che tale Intermediario non depositi in tempo utile le azioni all'Intermediario Depositario che ha ricevuto l'adesione.

Stante il regime di dematerializzazione dei titoli, ai sensi del combinato disposto dell'art. 81 del D.Lgs. n. 58/98, dell'art.36 del D.Lgs. n. 213/98 e del regolamento adottato con delibera Consob n. 11768, 23 dicembre 1998, la sottoscrizione della scheda di adesione varrà anche quale istruzione all'Intermediario Depositario ad eseguire tutti gli atti giuridici e le formalità necessarie a trasferire le azioni di risparmio all'Emittente, e il "deposito" delle azioni di risparmio potrà essere effettuato impartendo idonee istruzioni, da parte di ciascun aderente all'Offerta, all'Intermediario Depositario presso il quale i titoli di sua proprietà sono depositati, a trasferirli nel deposito finalizzato all'Offerta presso il soggetto incaricato del coordinamento della raccolta delle adesioni (Monte Titoli S.p.A.).

Gli azionisti che intendono accettare l'Offerta utilizzando titoli rivenienti da acquisti effettuati in Borsa entro l'ultimo giorno di durata dell'Offerta, ma non ancora registrati nel conto titoli dell'Intermediario depositario che riceve l'adesione, dovranno allegare alla scheda di adesione la comunicazione dell'intermediario che ha eseguito l'operazione di acquisto, provvedendo entro lo stesso termine a disporre affinché tale intermediario consegni in sede di liquidazione i corrispondenti titoli all'Intermediario Depositario che ha ricevuto l'adesione.

Coloro che fossero divenuti azionisti esercitando anticipatamente contratti a premio con scadenza differita, potranno aderire all'offerta allegando alla scheda di adesione la comunicazione dell'intermediario che ha eseguito l'operazione comprovante la proprietà delle azioni.

Le azioni di risparmio conferite ai fini della Conversione dovranno essere interamente liberate, complete della cedola n. 13 e di tutte le seguenti, libere da oneri e vincoli di ogni genere e natura, reali o personali, e liberamente trasferibili alla data di adesione alla conversione.

11.7. Criteri di riparto

Poiché l'offerta di conversione riguarda tutte le azioni di risparmio attualmente in circolazione ed è rivolta indistintamente a tutti gli azionisti di risparmio non è necessario prevedere alcun criterio di riparto.

11.8. Comunicazione dei risultati dell'offerta

I risultati dell'offerta, unitamente all'ammontare e alla composizione del capitale sociale all'esito della medesima, saranno comunicati e resi pubblici dall'Emittente, con le modalità prescritte dall'art.13, comma 7, del regolamento emittenti approvato dalla Consob con delibera 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni.

L'efficacia dell'offerta di conversione volontaria è subordinata alla avvenuta consegna in adesione di minime n. 16.831.734 azioni di risparmio, rappresentanti l'80% delle azioni di risparmio in circolazione (nel prosieguo "soglia minima di adesione"), salvo che la Società comunichi, al termine del periodo di conversione, di accettare in conversione anche un numero inferiore di azioni di risparmio.

L'emittente pubblicherà l'ammontare definitivo delle azioni risultanti dalla conversione mediante avviso su *Il Sole 24 Ore*, non appena disporrà di tale dato e comunque non oltre 5 giorni dalla chiusura del periodo d'offerta. Copia di tale avviso sarà contestualmente trasmessa alla Consob e alla Borsa Italiana S.p.A., ai sensi delle disposizioni di legge e di regolamento vigenti.

11.9. Modalità e termini di comunicazione ai richiedenti di avvenuta assegnazione delle azioni risultanti dalla Conversione

Non essendo previsto alcun riparto, non si procederà ad alcuna specifica comunicazione rivolta ai soggetti aderenti all'Offerta di conversione, oltre all'avviso pubblicato ai sensi del precedente paragrafo 11.8.

11.10. Modalità e termini di pagamento del conguaglio di conversione

Il pagamento del conguaglio in denaro relativo alle azioni di risparmio conferite in adesione all'offerta di conversione avverrà in data e con valuta 27 Giugno 2001¹⁴. Con la sottoscrizione della scheda di adesione il possessore delle azioni di risparmio autorizza l'Intermediario Depositario al quale presenta la richiesta di adesione ad addebitare sul conto corrente indicato nella scheda di adesione, l'importo dovuto per conguaglio di Conversione.

Nessun onere, commissione o spesa accessoria è prevista a carico dell'azionista aderente all'Offerta in dipendenza della Conversione.

11.11. Modalità e termini previsti per la messa a disposizione delle azioni risultanti dalla conversione.

Le azioni risultanti dalla conversione verranno messe a disposizione degli aventi diritto mediante contabilizzazione presso Monte Titoli S.p.A., sui conti di deposito con la stessa intrattenuti dai rispettivi intermediari depositari, il giorno 28 Giugno 2001¹⁵.

¹⁴ Fatta salva la possibilità per l'emittente di prorogare la durata dell'Offerta per ulteriori 5 giorni di borsa aperta, previa comunicazione da effettuarsi entro il 3° giorno antecedente la chiusura dell'offerta mediante annuncio pubblicato sul quotidiano *Il Sole 24 Ore*. L'annuncio conterrà altresì ogni indicazione utile ai fini della ridefinizione del calendario dell'offerta per effetto della proroga.

¹⁵ Purché l'emittente abbia avuto evidenza dell'avvenuto pagamento del conguaglio (entro le ore 12.00 del 28 giugno 2001).

11.12. Garanzia del buon esito della Conversione

Data la natura dell'operazione di conversione oggetto del presente Prospetto Informativo, non ricorrono i presupposti per la previsione di alcuna garanzia di buon esito della conversione.

11.13. Attività di compravendita sul mercato regolamentato delle azioni oggetto di Conversione

L'Emittente nonché l'azionista di controllo non escludono la possibilità di effettuare acquisti o vendite delle azioni ordinarie e/o di risparmio Merloni Elettrodomestici S.p.A. sul Mercato Telematico azionario organizzato e gestito dalla Borsa Italiana S.p.A. tra il quindicesimo giorno precedente e il trentesimo giorno successivo al periodo di adesione.

11.14. Ammontare delle azioni oggetto di Conversione complessivamente acquistate e vendute dall'emittente e dalle società appartenenti al gruppo di quest'ultimo nei tre mesi precedenti alla data di comunicazione alla Consob della notizia dell'intenzione di effettuare l'offerta ai sensi dell'art. 94 del D.Lgs. 58/1998.

Nel corso dei mesi precedenti alla pubblicazione del presente Prospetto, l'emittente e le Società appartenenti al gruppo hanno acquistato e venduto un quantitativo di azioni pari a quello riportato nella tabella sottostante (dati a partire dal 1 Febbraio 2001):

(dal 1/2/2001)	ORDINARIE		RISPARMIO	
	acquisto	vendita	Acquisto	vendita
Merloni Elettrodomestici SpA	63,750	19,000	0	0

11.15. Stima dell'ammontare complessivo delle spese relative alla Conversione

Al soggetto incaricato del coordinamento della raccolta delle adesioni all'Offerta di Conversione e, per suo tramite, agli Intermediari Depositari, saranno riconosciuti i diritti fissi e le commissioni stabilite da Monte Titoli S.p.A. per il servizio titoli.

11.16. Stima del ricavato dell'offerta e sua prevista destinazione

Essendo stato previsto il pagamento di un conguaglio da parte degli Azionisti di Risparmio che aderiscono all'Offerta di conversione in ragione di n. 1 azione ordinaria ogni n. 1 azione di risparmio, l'esecuzione dell'operazione di Conversione comporterà, in caso di adesione integrale, un ricavato per dell'Emittente di massimo €29.455.535,20.

Alla data del presente Prospetto Informativo, la Società ritiene di utilizzare i mezzi finanziari ricavati dall'operazione, a supporto del consolidamento della struttura patrimoniale oltre che della crescita e delle nuove iniziative imprenditoriali, in Italia e all'estero, non avendo tuttavia ancora approvato specifici piani.

XII - Appendici e documentazione messa a disposizione del pubblico

12.1. Appendici

- a) Statuto Sociale, così come modificato dall'assemblea straordinaria dei soci del 7 maggio 2001.

12.2. Documentazione a disposizione del pubblico

La documentazione qui di seguito elencata è a disposizione del pubblico presso la Sede sociale, la Borsa Italiana S.p.A., nonché sul sito Internet www.merloni.com.

- a) Bilancio d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2000, completo delle Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di revisione;
- b) Relazione relativa al primo trimestre dell'esercizio 2001.

XIII - Informazioni relative ai responsabili del Prospetto, alla revisione dei conti ed ai consulenti - Modello di dichiarazione di responsabilità

13.1. Soggetti responsabili del Prospetto Informativo

La responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel presente Prospetto Informativo viene assunta in via esclusiva da Merloni Elettrodomestici S.p.A., quale redattore del Prospetto medesimo.

13.2. Società di revisione

La PriceWaterhouseCoopers SpA con sede legale in Milano - Via Vittor Pisani n. 20 - ha verificato i conti annuali dell'emittente negli esercizi 1998-1999-2000.

L'assemblea del 7 maggio 2001 ha conferito alla PriceWaterhouseCoopers SpA l'incarico di revisione del Bilancio di esercizio, del bilancio consolidato della verifica della contabilità nel corso dell'esercizio e delle relazioni semestrali per gli esercizi 2001-2002-2003.

13.3. Altro organo esterno di verifica

Non vi sono organi esterni diversi dalla Società di revisione che hanno verificato i conti annuali della Società.

13.4. Dati inclusi nel Prospetto Informativo oggetto di verifica

Nessun altro dato od informazione diversi dal bilancio annuale, inclusi nel presente Prospetto Informativo, sono stati verificati dalla Società di Revisione.

13.5. Rilievi della Società di revisione

La società di revisione non ha mai espresso giudizi con rilievi, giudizi negativi e dichiarazioni di impossibilità ad esprimere un giudizio.

13.6. Dichiarazione di responsabilità

Il presente Prospetto Informativo è conforme al modello depositato presso la CONSOB in data 29 maggio 2001 e contiene tutte le informazioni necessarie a valutare con fondatezza la situazione patrimoniale e finanziaria, i risultati e le prospettive dell'emittente, nonché i diritti connessi con le azioni di risparmio oggetto della conversione e le azioni ordinarie emesse al servizio della stessa.

I redattori sono responsabili della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel Prospetto Informativo per le parti di rispettiva pertinenza. Ciascuno dei redattori del Prospetto Informativo si assume altresì la responsabilità in ordine ad ogni altro dato e notizia che fosse tenuto a conoscere e verificare.

Merloni Elettrodomestici spa

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione Il Presidente del Collegio Sindacale

Vittorio Merloni

Leonello Venceslai

Appendice A

STATUTO

TITOLO I

Costituzione -Denominazione -Sede -Oggetto-Durata

Articolo uno

E' costituita una Società per Azioni con denominazione **MERLONI ELETTRODOMESTICI SPA**.

Articolo due

La società ha sede legale in Fabriano, Viale Aristide Merloni 47, e sede secondaria in Roma, Via della Scrofa, 64. La Società potrà istituire e sopprimere uffici, filiali, agenzie, succursali, sedi secondarie ed altre unità operative comunque denominate, sia in Italia che all'Estero.

Articolo tre

La società ha per oggetto la produzione e il commercio di apparecchiature elettrodomestiche ed elettroniche ad uso domestico in genere e relativi componenti in particolare frigoriferi, congelatori, cucine a gas ed elettriche, lavabiancheria, scaldabagni, mobili per cucina. Essa potrà compiere, inoltre, tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie (ivi espressamente compresa l'assunzione di mutui), mobiliari, immobiliari, che siano ritenute necessarie o utili per il conseguimento dello scopo sociale. La società potrà assumere, sia direttamente che indirettamente partecipazioni ed interessenze, sotto qualsiasi forma, in altre aziende, nazionali ed estere, aventi scopo analogo, affine o comunque connesso con il proprio, potrà concedere ipoteche, fidejussioni, garanzie ed avalli, anche per conto di terzi, se ciò sarà ritenuto utile o necessario al fine del raggiungimento dello scopo sociale e comunque senza che ciò possa mai costituire attività prevalente.

Sono tassativamente escluse dall'oggetto sopraindicato:

?? l'esercizio professionale nei confronti del pubblico delle attività di cui all'art. 1 Legge 1/1991;

?? l'esercizio nei confronti del pubblico delle attività di cui all'art. 106, commi 1 e 4 del D. Lgs.1/9/1993 n. 385;

?? le altre attività riservate ai sensi del D. Lgs. 1/9/1993 n. 385.

Articolo quattro

La durata della Società è fissata fino al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata con deliberazione dell'Assemblea a norma di legge.

TITOLO II

Capitale-Azioni-Obbligazioni

Articolo cinque

Il capitale sociale è di Lire 112.547.936.000 (centododicimiliardicinquecentoquarantasettemilioninovecentotrentaseimila) diviso in numero 112.547.936 azioni da nominali lire 1.000 cadauna di cui 91.508.268 ordinarie e n. 21.039.668 di risparmio non convertibili.

L'Assemblea straordinaria del 16 settembre 1998 ha deliberato di aumentare il capitale sociale ai sensi dell'art. 2441, 8° comma di massimo Lire 3.000.000.000, con emissione di massimo n. 3.000.000 azioni ordinarie da nominali Lire 1.000 da riservare all'esercizio di opzioni di sottoscrizione che verranno assegnate a dipendenti componenti la direzione od appartenenti alla categoria dei "quadri" delle società del gruppo, secondo quanto previsto dalle delibere assembleari 16 settembre 1998 e 5 maggio 2000.

Articolo cinque bis

Le azioni di risparmio hanno i diritti previsti dalla legge e dal presente statuto.

Il Consiglio di Amministrazione direttamente o tramite suoi incaricati deve tempestivamente riferire al rappresentante comune degli azionisti di risparmio sulle operazioni di rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società o dalle società controllate che possano influenzare l'andamento delle quotazioni delle azioni della categoria.

In caso di cessazione dalla quotazione delle azioni ordinarie o di risparmio, queste ultime, salvo diverse determinazioni assembleari, mantengono i propri diritti.

Articolo sei

Il capitale sociale può essere aumentato anche con emissione di azioni da liberare mediante conferimenti in natura. Le nuove azioni possono anche essere privilegiate, di risparmio o di altre categorie e avere diritti diversi da quelli delle azioni già emesse.

L'aumento di capitale è deliberato dall'assemblea straordinaria: l'assemblea straordinaria può delegare l'aumento di capitale al consiglio di amministrazione nei limiti consentiti dall'art. 2443 C.C..

Le deliberazioni di emissione di nuove azioni diverse da quelle ordinarie, sia mediante aumento del capitale sia mediante conversione di azioni di altra categoria, non esigeranno l'approvazione delle assemblee speciali degli azionisti delle altre categorie.

In caso di aumento del capitale le nuove azioni dovranno essere offerte con le osservanze delle norme di legge.

I versamenti dei soci a favore della società, sia in conto capitale che per altro titolo, sono infruttiferi, salvo diversa deliberazione dell'assemblea dei soci.

La Società potrà acquisire finanziamenti dai Soci con obbligo di rimborso.

Tale fonte di finanziamento non costituirà raccolta di risparmio tra il pubblico e dovranno pertanto essere rispettati i limiti ed i criteri di cui all'art. 11, comma 3 del Decreto Legislativo 01/09/1993 n. 385.

Con delibera dell'Assemblea Generale Ordinaria degli Azionisti sarà inoltre, di volta in volta, stabilita ogni altra eventuale condizione idonea a deliberare detti finanziamenti.

Articolo sette

Le azioni sono nominative od al portatore in relazione alle norme di legge vigenti in materia e liberamente trasferibili. Sono indivisibili e per ciascuna di esse la società, ai sensi dell'articolo 2347 del Codice Civile, non riconosce che un titolare; in caso di successione con più eredi sarà riconosciuto soltanto il rappresentante legale designato dagli eredi stessi o, in mancanza, dall'Autorità Giudiziaria.

Articolo otto

La società potrà emettere, a norma di legge, obbligazioni nominative od al portatore, anche del tipo convertibile in azioni.

TITOLO III

Assemblea

Articolo nove

L'Assemblea dei soci, sia ordinaria che straordinaria, è convocata nei modi e casi di legge. Qualora particolari esigenze lo dovessero richiedere, l'Assemblea ordinaria potrà essere convocata entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale. L'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, può essere convocata anche fuori della sede sociale purché in Italia, nel luogo indicato dall'avviso di convocazione. Saranno tuttavia valide le Assemblee, anche non convocate come sopra, qualora vi sia rappresentato l'intero capitale sociale e vi assistano tutti i membri in carica del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

Articolo dieci

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea tutti i soci che abbiano depositato i certificati almeno cinque giorni prima della riunione presso la sede sociale o presso le aziende di credito e istituzioni finanziarie indicate nell'avviso di convocazione.

Il socio può farsi rappresentare da altri soci o da terze persone, mediante delega scritta, con le limitazioni di cui all'art. 2372 c.c. salve le diverse disposizioni in materia di raccolta e sollecitazione di deleghe o altre disposizioni di legge. Ogni socio ha diritto a tanti voti quante sono le azioni dallo stesso possedute.

Articolo undici

L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria si costituisce e delibera a norma di legge. La nomina degli amministratori sarà effettuata per alzata di mano a maggioranza relativa; in caso di parità di voti, si intenderà eletto il più anziano di età.

Per il Collegio Sindacale si applica quanto previsto all'art. 22.

Articolo dodici

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e, in caso di assenza o di impedimento, dal Vice Presidente se nominato, in mancanza, da altra persona su designazione dell'Assemblea stessa.

Il Presidente è assistito da un segretario nominato dall'assemblea; l'assistenza del segretario non è necessaria quando per la redazione del verbale dell'assemblea sia designato un notaio.

I verbali delle Assemblee devono essere sottoscritti da chi presiede la seduta, dal segretario o dal notaio. Le deliberazioni dell'Assemblea, prese in conformità con le norme di legge e del presente statuto, sono obbligatorie per tutti i soci ancorché non intervenuti o dissenzienti, fatto salvo il diritto di recesso di cui all'articolo 2437 del Codice Civile.

Articolo tredici

Sono riservate al voto dell'Assemblea: le nomine, le determinazioni e le deliberazioni sugli argomenti ad essa demandati dalla legge e dallo statuto o su quelli che gli amministratori crederanno opportuno di sottoporle.

L'Assemblea può, se del caso, procedere direttamente anche alla nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

TITOLO IV

Amministrazione -Rappresentanza-Firma

Articolo quattordici

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione formato da cinque a tredici membri anche non soci. Essi sono eletti dall'assemblea, che ne fissa il numero, durano in carica tre anni e sono rieleggibili. In caso di morte, dimissioni e revoca degli amministratori, dovrà provvedersi a norma di legge.

Articolo quindici

Agli amministratori, oltre al rimborso delle spese, verranno attribuiti compensi, da fissare a mente dello articolo 2389 del Codice Civile.

Articolo sedici

Il Consiglio di Amministrazione, se non ha provveduto l'Assemblea, elegge fra i suoi membri un Presidente ed eventualmente un Vice Presidente e, se lo ritiene opportuno o necessario, anche uno o più Consiglieri Delegati; può eleggere altresì un segretario, scelto anche tra persone estranee al Consiglio.

Articolo diciassette

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente, o da chi ne fa le veci, quando sia ritenuto opportuno nell'interesse della società e comunque nei casi di legge. La convocazione deve essere fatta mediante lettera raccomandata, da spedirsi almeno sette giorni prima della data fissata per la riunione o, in caso d'urgenza, telegraficamente o mediante telefax con preavviso di quarantotto ore.

E' ammessa la possibilità per i partecipanti alla riunione del Consiglio di Amministrazione di intervenire a distanza mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento audiovisivo e telefonico.

In tal caso:

- devono essere assicurate, comunque:

- a) la individuazione di tutti i partecipanti in ciascun punto del collegamento;
- b) la possibilità per ciascuno dei partecipanti di intervenire, di esprimere oralmente il proprio avviso, di visionare, ricevere o trasmettere tutta la documentazione, nonché la contestualità dell'esame e della deliberazione;

la riunione del Consiglio di Amministrazione si considera tenuta nel luogo in cui si devono trovare, simultaneamente, il Presidente ed il Segretario.

Articolo diciotto

Le riunioni del Consiglio sono valide quando è presente la maggioranza assoluta dei consiglieri in carica. Le deliberazioni sono validamente assunte con la maggioranza dei voti presenti; in caso di parità dei voti, prevale quello del Presidente.

Gli Amministratori riferiscono anche oralmente al Collegio Sindacale con tempestività e comunque con periodicità almeno trimestrale dell'attività svolta dalla Società e dalle sue controllate e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, con particolare riguardo alle operazioni in potenziale conflitto di interessi.

Articolo diciannove

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione devono essere trascritte in apposito libro ed i relativi verbali firmati da chi presiede la seduta e dal segretario.

Articolo venti

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione ad eccezione di quelli che, per disposizione di legge e dello Statuto, sono riservati alla competenza dell'Assemblea. In tale ambito, avrà facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga necessari ed opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali. Il Consiglio avrà quindi fra le altre facoltà quelle di istituire o sopprimere in Italia ed all'Estero agenzie e rappresentanze, assumere partecipazioni, interessenze, ecc.; acquistare, vendere e permutare beni immobili; decidere e provvedere su qualsiasi operazione attiva o passiva presso Banche, Istituti di Credito, Debito Pubblico, cassa Depositi e Prestiti, presso ogni altro ufficio pubblico o privato, consentire costituzioni, surroghe, postergazioni, cancellazioni e rinunce di ipoteche, trascrizioni ed annotazioni di ogni genere; decidere su compromessi e transazioni, per gli scopi di cui all'articolo 3 del presente statuto. Il Consiglio di Amministrazione, a norma dell'articolo 2381 del Codice Civile, può delegare le proprie attribuzioni al Presidente, al Vice Presidente ed al o ai Consiglieri Delegati, sia congiuntamente che disgiuntamente.

Articolo ventuno

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione e chi ne fa le veci hanno la firma sociale e la rappresentanza legale della Società, anche in giudizio. La rappresentanza della Società spetta inoltre ai Consiglieri Delegati e ai procuratori nei limiti dei poteri loro conferiti.

I Direttori di stabilimento e le persone preposte alla direzione di aree dell'azienda con apposita deliberazione del Consiglio, hanno la rappresentanza della Società, per i rapporti e comunque per gli adempimenti di cui al Decreto Legislativo 19 settembre 1994 n. 626 ed eventuali sue successive modifiche ed integrazioni.

TITOLO V

Collegio Sindacale

Articolo ventidue

L'Assemblea, votando per alzata di mano, nomina il Collegio Sindacale costituito da tre Sindaci effettivi e da due Sindaci supplenti, determinandone la retribuzione. Alla minoranza è riservata l'elezione di un Sindaco effettivo e di un supplente.

La nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste presentate dagli azionisti nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo. La lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco supplente.

Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli azionisti che siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2% del capitale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria.

Ogni azionista non può presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista né può votare liste diverse. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Non possono essere inseriti nelle liste candidati che ricoprano già incarichi di sindaco in altre cinque società quotate o che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità stabiliti dalla normativa applicabile.

Ai fini dell'articolo 1, comma 3, del Decreto del Ministero della Giustizia del 30 marzo 2000 n. 162 devono considerarsi strettamente attinenti all'attività della società: la ricerca e/o sviluppo e/o produzione e/o commercializzazione di beni e servizi nei settori energetico, della meccanica leggera, elettronico e le materie a questi connesse.

I Sindaci uscenti sono rieleggibili.

Le liste presentate devono essere depositate presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione e di ciò sarà fatta menzione nell'avviso di convocazione.

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, sono depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per le rispettive cariche.

La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.

All'elezione dei sindaci si procede come segue:

1. dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due membri effettivi ed uno supplente;
2. dalla seconda lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, il restante membro effettivo e l'altro membro supplente.

La presidenza del Collegio Sindacale spetta al primo candidato della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.

Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il sindaco decade dalla carica.

In caso di sostituzione di un sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato.

Le precedenti disposizioni non si applicano nelle assemblee che devono provvedere ai sensi di legge alle nomine dei sindaci effettivi e/o supplenti e del Presidente necessarie per l'integrazione del Collegio Sindacale a seguito di cessazione o decadenza. In tal caso l'assemblea delibera a maggioranza relativa, fatta salva la riserva di cui al primo comma del presente articolo

Articolo ventitré

Il Collegio Sindacale adempie al proprio mandato in conformità con le norme di legge.

TITOLO VI

Esercizio sociale -Bilancio-Utili

Articolo ventiquattro

L'esercizio sociale chiude il 31 dicembre di ogni anno. Il bilancio, compilato dal Consiglio di Amministrazione, dovrà essere depositato nei termini previsti dal Codice Civile e dallo Statuto.

Articolo venticinque

Gli utili netti risultanti dal bilancio verranno ripartiti come segue:

- ?? il 5% (cinque per cento) a fondo riserva ordinaria fino a quando questo non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale;
- ?? fino alla concorrenza del 5% (cinque per cento) del loro valore nominale alle azioni di risparmio;
- ?? qualora in un esercizio sia stato assegnato alle azioni di risparmio un dividendo inferiore al 5% (cinque per cento) del valore nominale dell'azione o non sia stato assegnato alcun dividendo, la differenza è computata in aumento del dividendo privilegiato dei due esercizi successivi;
- ?? il residuo a disposizione dell'assemblea per le determinazioni che vorrà adottare. Nel caso in cui l'assemblea ne deliberi la distribuzione, anche parziale, sarà ripartito tra tutte le azioni in modo che alle azioni di risparmio spetti un dividendo complessivo maggiorato, rispetto a quello delle azioni ordinarie, in misura pari al 2% (due per cento) del valore nominale dell'azione. Gli amministratori potranno deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2433 bis c.c.. Il pagamento dei dividendi avrà luogo con le modalità fissate dal Consiglio di Amministrazione. I dividendi non riscossi entro un quinquennio dalla data fissata si prescriveranno a favore della società.

In caso di distribuzione di riserve le azioni di risparmio hanno gli stessi diritti delle altre azioni. La riduzione del capitale sociale per perdite non importa riduzione del valore nominale delle azioni di risparmio se non per la parte della perdita che eccede il valore nominale complessivo delle altre azioni.

TITOLO VII

Modificazioni statutarie -Scioglimento-Liquidazione

Articolo ventisei

I soci, riuniti in regolare Assemblea straordinaria e con le maggioranze previste, potranno in qualsiasi momento apportare modificazioni al presente Statuto.

Articolo ventisette

La Società potrà trasformarsi o sciogliersi, anche prima del termine stabilito, a seguito di deliberazione dell'Assemblea straordinaria. In caso di scioglimento della società, per qualsiasi causa, l'Assemblea procederà, con l'osservanza delle norme di legge, alla nomina di uno o più liquidatori, determinandone i poteri e le attribuzioni. Le azioni di risparmio avranno prelazione nel rimborso del capitale per l'intero valore nominale.

TITOLO VIII

Disposizioni Generali

Articolo ventotto

Il domicilio dei soci per i loro rapporti con la società, è quello risultante dal libro dei soci.

Articolo ventinove

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, valgono le norme del Codice Civile e delle leggi speciali in materia.

CONVERSIONE DELLE AZIONI DI RISPARMIO IN AZIONI ORDINARIE CON CONGUAGLIO IN DENARO

EMITTENTE MERLONI ELETTRODOMESTICI S.p.A.

Il/la sottoscritto/a _____ codice fiscale _____
(cognome e nome, o denominazione sociale)
nato a: _____ il _____ cittadinanza/nazionalità _____
residente/con sede legale in _____ provincia _____ via _____

TITOLARE DI N. _____ AZIONI Di RISPARMIO MERLONI S.p.A., da nominali lire 1.000 ciascuna, godimento 1 gennaio 2001, complete della cedola n. 13 e di tutte le successive, di sua esclusiva proprietà, interamente liberate e libere da vincoli di ogni genere e natura e liberamente trasferibili a MERLONI S.p.A.,

DICHIARA di aver preso conoscenza del Prospetto Informativo, e in particolare del paragrafo "Avvertenze per l'investitore" predisposto per la presente proposta di conversione (L'"Offerta" o la "Conversione"), depositato presso la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e disponibile presso l'Emittente, Borsa Italiana S.p.A. e gli Intermediari aderenti al sistema di MONTE TITOLI S.p.A., nonché sul sito Internet dell'Emittente www.merloni.com, e di accettarne integralmente le condizioni, i termini e le modalità;

DICHIARA di essere a conoscenza delle condizioni e delle modalità di Conversione e del fatto che la conversione delle azioni di risparmio in azioni ordinarie comporta la rinuncia ai privilegi di natura patrimoniale spettanti alle azioni di risparmio, come indicato nelle "Avvertenze per l'investitore" e nella Sezione II, Paragrafo 7.2 del Prospetto Informativo;

ADERISCE irrevocabilmente alla presente Offerta per n. _____ azioni di risparmio, di cui chiede la conversione in ragione di **n.1 azione ordinaria ogni n. 1 azione di risparmio previo pagamento del conguaglio in denaro di €1,40 per azione;**

SI IMPEGNA a versare il conguaglio in denaro, pari a €1,40 per azione, per complessivi quindi € _____, e

AUTORIZZA l'addebito relativo, con valuta _____, sul c/c n. _____ intestato al proprio nome presso _____

DICHIARA che le azioni di risparmio di cui chiede la conversione sono

- ? già depositate presso codesto Intermediario nel deposito n. _____ intestato a _____
- ? depositate a codesto Intermediario contestualmente alla sottoscrizione della presente scheda;
- ? rappresentate da certificati depositati a codesto Intermediario contestualmente alla sottoscrizione della presente scheda per la dematerializzazione;
- ? saranno trasferite/depositate a codesto Istituto, in tempo utile, dall'intermediario Depositario delle stesse, per incarico espressamente accettato in calce;

ALLEGA se del caso le note di conferma comprovanti la proprietà dei titoli;

AUTORIZZA il deposito dei titoli sopraindicati in un deposito transitorio presso codesto Intermediario, vincolato ai fini della Conversione;

CONSENTE sin d'ora al trasferimento delle azioni depositate all'Emittente, conferendo a codesto Intermediario mandato irrevocabile ad eseguire o far eseguire, in nome e per conto del sottoscritto, tutte le formalità necessarie per il trasferimento delle azioni di risparmio conferite in Conversione;

Le Azioni ordinarie dovranno essere intestate come segue

_____	_____
Cognome, Ragione o Denominazione sociale	Nome
_____	_____
Data e luogo di nascita	Nazionalità
_____	_____
Domicilio e sede legale	CAP

DICHIARA di accettare sin d'ora lo storno dell'operazione qualora venissero riscontrate irregolarità nei dati contenuti nella presente scheda e nei certificati presentati, a seguito delle verifiche e dei controlli successivi alla consegna degli stessi;

PRENDE ATTO che la presente richiesta di conversione è irrevocabile;

PRENDE ATTO che nessuna spesa o commissione è a proprio carico

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 675/96 si rende noto che i dati personali forniti all'atto della sottoscrizione della presente richiesta saranno oggetto di trattamento, anche mediante utilizzo di procedure informatiche e telematiche, per finalità direttamente connesse e strumentali all'offerta (raccolta delle adesioni, verifica della regolarità delle stesse, riparto e assegnazione). Relativamente al suddetto trattamento l'interessato potrà esercitare tutti i diritti di cui all'art. 13 della Legge n. 675/96. L'acquisizione dei dati personali ha natura obbligatoria ed il mancato conferimento, anche parziale degli stessi, determinerà l'irricevibilità della presente. Titolare e Responsabile del trattamento per quanto di propria spettanza è l'Intermediario presso il quale è stata presentata la presente scheda di adesione.

Il _____

**L'Aderente
(o suo intermediario speciale)**

(timbro e firma)

L'Intermediario Depositario

(timbro e firma)

CONVERSIONE DELLE AZIONI DI RISPARMIO IN AZIONI ORDINARIE CON CONGUAGLIO IN DENARO

EMITTENTE MERLONI ELETTRODOMESTICI S.p.A.

Il/la sottoscritto/a _____ codice fiscale _____
(cognome e nome, o denominazione sociale)
nato a: _____ il _____ cittadinanza/nazionalità _____
residente/con sede legale in _____ provincia _____ via _____

TITOLARE DI N. _____ AZIONI Di RISPARMIO MERLONI S.p.A., da nominali lire 1.000 ciascuna, godimento 1 gennaio 2001, complete della cedola n. 13 e di tutte le successive, di sua esclusiva proprietà, interamente liberate e libere da vincoli di ogni genere e natura e liberamente trasferibili a MERLONI S.p.A.,

DICHIARA di aver preso conoscenza del Prospetto Informativo, e in particolare del paragrafo "Avvertenze per l'investitore" predisposto per la presente proposta di conversione (L' "Offerta" o la "Conversione"), depositato presso la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e disponibile presso l'Emittente, Borsa Italiana S.p.A. e gli Intermediari aderenti al sistema di MONTE TITOLI S.p.A., nonché sul sito Internet dell'Emittente www.merloni.com, e di accettarne integralmente le condizioni, i termini e le modalità;

DICHIARA di essere a conoscenza delle condizioni e delle modalità di Conversione e del fatto che la conversione delle azioni di risparmio in azioni ordinarie comporta la rinuncia ai privilegi di natura patrimoniale spettanti alle azioni di risparmio, come indicato nelle "Avvertenze per l'investitore" e nella Sezione II, Paragrafo 7.2 del Prospetto Informativo;

ADERISCE irrevocabilmente alla presente Offerta per n. _____ azioni di risparmio, di cui chiede la conversione in ragione di **n.1 azione ordinaria ogni n. 1 azione di risparmio previo pagamento del conguaglio in denaro di €1,40 per azione;**

SI IMPEGNA a versare il conguaglio in denaro, pari a €1,40 per azione, per complessivi quindi € _____, e

AUTORIZZA l'addebito relativo, con valuta _____, sul c/c n. _____ intestato al proprio nome presso _____

DICHIARA che le azioni di risparmio di cui chiede la conversione sono

- ? già depositate presso codesto Intermediario nel deposito n. _____ intestato a _____
- ? depositate a codesto Intermediario contestualmente alla sottoscrizione della presente scheda;
- ? rappresentate da certificati depositati a codesto Intermediario contestualmente alla sottoscrizione della presente scheda per la dematerializzazione;
- ? saranno trasferite/depositate a codesto Istituto, in tempo utile, dall'intermediario Depositario delle stesse, per incarico espressamente accettato in calce;

ALLEGA se del caso le note di conferma comprovanti la proprietà dei titoli;

AUTORIZZA il deposito dei titoli sopraindicati in un deposito transitorio presso codesto Intermediario, vincolato ai fini della Conversione;

CONSENTE sin d'ora al trasferimento delle azioni depositate all'Emittente, conferendo a codesto Intermediario mandato irrevocabile ad eseguire o far eseguire, in nome e per conto del sottoscritto, tutte le formalità necessarie per il trasferimento delle azioni di risparmio conferite in Conversione;

Le Azioni ordinarie dovranno essere intestate come segue

_____	_____
Cognome, Ragione o Denominazione sociale	Nome
_____	_____
Data e luogo di nascita	Nazionalità
_____	_____
Domicilio e sede legale	CAP

DICHIARA di accettare sin d'ora lo storno dell'operazione qualora venissero riscontrate irregolarità nei dati contenuti nella presente scheda e nei certificati presentati, a seguito delle verifiche e dei controlli successivi alla consegna degli stessi;

PRENDE ATTO che la presente richiesta di conversione è irrevocabile;

PRENDE ATTO che nessuna spesa o commissione è a proprio carico

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 675/96 si rende noto che i dati personali forniti all'atto della sottoscrizione della presente richiesta saranno oggetto di trattamento, anche mediante utilizzo di procedure informatiche e telematiche, per finalità direttamente connesse e strumentali all'offerta (raccolta delle adesioni, verifica della regolarità delle stesse, riparto e assegnazione). Relativamente al suddetto trattamento l'interessato potrà esercitare tutti i diritti di cui all'art. 13 della Legge n. 675/96. L'acquisizione dei dati personali ha natura obbligatoria ed il mancato conferimento, anche parziale degli stessi, determinerà l'irricevibilità della presente. Titolare e Responsabile del trattamento per quanto di propria spettanza è l'Intermediario presso il quale è stata presentata la presente scheda di adesione.

Il _____

**L'Aderente
(o suo intermediario speciale)**

(timbro e firma)

L'Intermediario Depositario

(timbro e firma)

CONVERSIONE DELLE AZIONI DI RISPARMIO IN AZIONI ORDINARIE CON CONGUAGLIO IN DENARO

EMITTENTE MERLONI ELETTRODOMESTICI S.p.A.

Il/la sottoscritto/a _____ codice fiscale _____
(cognome e nome, o denominazione sociale)
nato a: _____ il _____ cittadinanza/nazionalità _____
residente/con sede legale in _____ provincia _____ via _____

TITOLARE DI N. _____ AZIONI Di RISPARMIO MERLONI S.p.A., da nominali lire 1.000 ciascuna, godimento 1 gennaio 2001, complete della cedola n. 13 e di tutte le successive, di sua esclusiva proprietà, interamente liberate e libere da vincoli di ogni genere e natura e liberamente trasferibili a MERLONI S.p.A.,

DICHIARA di aver preso conoscenza del Prospetto Informativo, e in particolare del paragrafo "Avvertenze per l'investitore" predisposto per la presente proposta di conversione (L'"Offerta" o la "Conversione"), depositato presso la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e disponibile presso l'Emittente, Borsa Italiana S.p.A. e gli Intermediari aderenti al sistema di MONTE TITOLI S.p.A., nonché sul sito Internet dell'Emittente www.merloni.com, e di accettarne integralmente le condizioni, i termini e le modalità;

DICHIARA di essere a conoscenza delle condizioni e delle modalità di Conversione e del fatto che la conversione delle azioni di risparmio in azioni ordinarie comporta la rinuncia ai privilegi di natura patrimoniale spettanti alle azioni di risparmio, come indicato nelle "Avvertenze per l'investitore" e nella Sezione II, Paragrafo 7.2 del Prospetto Informativo;

ADERISCE irrevocabilmente alla presente Offerta per n. _____ azioni di risparmio, di cui chiede la conversione in ragione di **n.1 azione ordinaria ogni n. 1 azione di risparmio previo pagamento del conguaglio in denaro di €1,40 per azione;**

SI IMPEGNA a versare il conguaglio in denaro, pari a €1,40 per azione, per complessivi quindi € _____, e

AUTORIZZA l'addebito relativo, con valuta _____, sul c/c n. _____ intestato al proprio nome presso _____

DICHIARA che le azioni di risparmio di cui chiede la conversione sono

- ? già depositate presso codesto Intermediario nel deposito n. _____ intestato a _____
- ? depositate a codesto Intermediario contestualmente alla sottoscrizione della presente scheda;
- ? rappresentate da certificati depositati a codesto Intermediario contestualmente alla sottoscrizione della presente scheda per la dematerializzazione;
- ? saranno trasferite/depositate a codesto Istituto, in tempo utile, dall'intermediario Depositario del le stesse, per incarico espressamente accettato in calce;

ALLEGA se del caso le note di conferma comprovanti la proprietà dei titoli;

AUTORIZZA il deposito dei titoli sopraindicati in un deposito transitorio presso codesto Intermediario, vincolato ai fini della Conversione;

CONSENTE sin d'ora al trasferimento delle azioni depositate all'Emittente, conferendo a codesto Intermediario mandato irrevocabile ad eseguire o far eseguire, in nome e per conto dei sottoscritto, tutte le formalità necessarie per il trasferimento delle azioni di risparmio conferite in Conversione;

Le Azioni ordinarie dovranno essere intestate come segue

_____	_____
Cognome, Ragione o Denominazione sociale	Nome
_____	_____
Data e luogo di nascita	Nazionalità
_____	_____
Domicilio e sede legale	CAP

DICHIARA di accettare sin d'ora lo storno dell'operazione qualora venissero riscontrate irregolarità nei dati contenuti nella presente scheda e nei certificati presentati, a seguito delle verifiche e dei controlli successivi alla consegna degli stessi;

PRENDE ATTO che la presente richiesta di conversione è irrevocabile;

PRENDE ATTO che nessuna spesa o commissione è a proprio carico

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 675/96 si rende noto che i dati personali forniti all'atto della sottoscrizione della presente richiesta saranno oggetto di trattamento, anche mediante utilizzo di procedure informatiche e telematiche, per finalità direttamente connesse e strumentali all'offerta (raccolta delle adesioni, verifica della regolarità delle stesse, riparto e assegnazione). Relativamente al suddetto trattamento l'interessato potrà esercitare tutti i diritti di cui all'art. 13 della Legge n. 675/96. L'acquisizione dei dati personali ha natura obbligatoria ed il mancato conferimento, anche parziale degli stessi, determinerà l'irricevibilità della presente. Titolare e Responsabile del trattamento per quanto di propria spettanza è l'Intermediario presso il quale è stata presentata la presente scheda di adesione.

Il _____

**L'Aderente
(o suo intermediario speciale)**

(timbro e firma)

L'Intermediario Depositario

(timbro e firma)

LEGGE 31 DICEMBRE 1996, N.675

(Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali)

Articolo 13 – Diritti dell'interessato

In relazione al trattamento di dati personali l'interessato ha diritto :

- (a) di conoscere, mediante accesso gratuito al registro di cui all'art. 31, comma 1, lett. a), l'esistenza di trattamenti di dati che possono riguardarlo;
- (b) di essere informato su quanto indicato all'articolo 7, comma 4, lettera a), b) e h);
- (c) di ottenere, a cura del titolare o del responsabile, senza ritardo:
 1. la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la comunicazione in forma intelligibile dei medesimi dati e della loro origine, nonché della logica e delle finalità su cui si basa il trattamento; la richiesta può essere rinnovata, salva l'esistenza di giustificati motivi, con intervallo non minore di 90 giorni;
 2. la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 3. l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, qualora vi abbia interesse, l'integrazione dei dati;
 4. l'attestazione che le operazioni di cui ai numeri 2) e 3) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto , di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si riveli impossibile o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;
- (d) di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- (e) di opporsi, in tutto o in parte, al trattamento di dati personali che lo riguardano, previsto a fini di informazione commerciale o di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta ovvero per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale interattiva e di essere informato dal titolare, non oltre il momento in cui i dati sono comunicati o diffusi, della possibilità di esercitare gratuitamente tale diritto.

Per ciascuna richiesta di cui al comma 1, lettera c) numero 1, può essere richiesto all'interessato, ove non risulti confermata l'esistenza di dati che lo riguardano, un contributo spese, non superiore ai costi effettivamente sopportati, secondo le modalità ed entro i limiti stabiliti dal regolamento di cui all'articolo 33, comma 3.

I diritti di cui al comma 1 riferiti ai dati personali concernenti persone decedute possono essere esercitati da chiunque vi abbia interesse.

Nell'esercizio dei diritti di cui al comma 1 l'interessato può conferire, per iscritto, delega o procura a persone fisiche o ad associazioni.

Restano ferme le norme sul segreto professionale degli esercenti la professione di giornalista , limitatamente alla fonte della notizia.

CONVERSIONE DELLE AZIONI DI RISPARMIO IN AZIONI ORDINARIE SENZA CONGUAGLIO IN DENARO

EMITTENTE MERLONI ELETTRODOMESTICI S.p.A.

Il/la sottoscritto/a _____ codice fiscale _____
(cognome e nome, o denominazione sociale)
nato a: _____ il _____ cittadinanza/nazionalità _____
residente/con sede legale in _____ provincia _____ via _____

TITOLARE DI N. _____ AZIONI Di RISPARMIO MERLONI S.p.A., da nominali lire 1.000 ciascuna, godimento 1 gennaio 2001, complete della cedola n. 13 e di tutte le successive, di sua esclusiva proprietà, interamente liberate e libere da vincoli di ogni genere e natura e liberamente trasferibili a MERLONI S.p.A.,

DICHIARA di aver preso conoscenza del Prospetto Informativo, e in particolare del paragrafo "Avvertenze per l'investitore" predisposto per la presente proposta di conversione (L'"Offerta" o la "Conversione"), depositato presso la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e disponibile presso l'Emittente, Borsa Italiana S.p.A. e gli Intermediari aderenti al sistema di MONTE TITOLI S.p.A., nonché sul sito Internet dell'Emittente www.merloni.com, e di accettarne integralmente le condizioni, i termini e le modalità;

DICHIARA di essere a conoscenza delle condizioni ed delle modalità di Conversione e del fatto che la conversione delle azioni di risparmio in azioni ordinarie comporta la rinuncia ai privilegi di natura patrimoniale spettanti alle azioni di risparmio, come indicato nelle "Avvertenze per l'investitore" e nella Sezione II, Paragrafo 7.2 del Prospetto Informativo;

ADERISCE irrevocabilmente alla presente Offerta per n. _____ azioni di risparmio, di cui chiede la conversione in ragione di **n.3 azioni ordinarie ogni n. 5 azioni di risparmio**;

DICHIARA che le azioni di risparmio di cui chiede la conversione sono

- ? già depositate presso codesto Intermediario nel deposito n. _____ intestato a _____
- ? depositate a codesto Intermediario contestualmente alla sottoscrizione della presente scheda;
- ? rappresentate da certificati depositati a codesto Intermediario contestualmente alla sottoscrizione della presente scheda per la dematerializzazione;
- ? saranno trasferite/depositate a codesto Istituto, in tempo utile, dall'intermediario Depositario delle stesse, per incarico espressamente accettato in calce;

ALLEGA se del caso le note di conferma comprovanti la proprietà dei titoli;

AUTORIZZA il deposito dei titoli sopraindicati in un deposito transitorio presso codesto Intermediario, vincolato ai fini della Conversione;

CONSENTE sin d'ora al trasferimento delle azioni depositate all'Emittente, conferendo a codesto Intermediario mandato irrevocabile ad eseguire o far eseguire, in nome e per conto del sottoscritto, tutte le formalità necessarie per il trasferimento delle azioni di risparmio conferite in Conversione;

Le Azioni ordinarie dovranno essere intestate come segue

_____	_____
Cognome, Ragione o Denominazione sociale	Nome
_____	_____
Data e luogo di nascita	Nazionalità
_____	_____
Domicilio e sede legale	CAP

DICHIARA di accettare sin d'ora lo storno dell'operazione qualora venissero riscontrate irregolarità nei dati contenuti nella presente scheda e nei certificati presentati, a seguito delle verifiche e dei controlli successivi alla consegna degli stessi;

PRENDE ATTO che la presente richiesta di conversione è irrevocabile;

PRENDE ATTO che nessuna spesa o commissione è a proprio carico

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 675/96 si rende noto che i dati personali forniti all'atto della sottoscrizione della presente richiesta saranno oggetto di trattamento, anche mediante utilizzo di procedure informatiche e telematiche, per finalità direttamente connesse e strumentali all'offerta (raccolta delle adesioni, verifica della regolarità delle stesse, riparto e assegnazione). Relativamente al suddetto trattamento l'interessato potrà esercitare tutti i diritti di cui all'art. 13 della Legge n. 675/96. L'acquisizione dei dati personali ha natura obbligatoria ed il mancato conferimento, anche parziale degli stessi, determinerà l'irricevibilità della presente. Titolare e Responsabile del trattamento per quanto di propria spettanza è l'Intermediario presso il quale è stata presentata la presente scheda di adesione.

Il _____

**L'Aderente
(o suo intermediario speciale)**

(timbro e firma)

L'Intermediario Depositario

(timbro e firma)

CONVERSIONE DELLE AZIONI DI RISPARMIO IN AZIONI ORDINARIE SENZA CONGUAGLIO IN DENARO

EMITTENTE MERLONI ELETTRODOMESTICI S.p.A.

Il/la sottoscritto/a _____ codice fiscale _____
(cognome e nome, o denominazione sociale)
nato a: _____ il _____ cittadinanza/nazionalità _____
residente/con sede legale in _____ provincia _____ via _____

TITOLARE DI N. _____ AZIONI Di RISPARMIO MERLONI S.p.A., da nominali lire 1.000 ciascuna, godimento 1 gennaio 2001, complete della cedola n. 13 e di tutte le successive, di sua esclusiva proprietà, interamente liberate e libere da vincoli di ogni genere e natura e liberamente trasferibili a MERLONI S.p.A.,

DICHIARA di aver preso conoscenza del Prospetto Informativo, e in particolare del paragrafo "Avvertenze per l'investitore" predisposto per la presente proposta di conversione (L'"Offerta" o la "Conversione"), depositato presso la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e disponibile presso l'Emittente, Borsa Italiana S.p.A. e gli Intermediari aderenti al sistema di MONTE TITOLI S.p.A., nonché sul sito Internet dell'Emittente www.merloni.com, e di accettarne integralmente le condizioni, i termini e le modalità;

DICHIARA di essere a conoscenza delle condizioni e delle modalità di Conversione e del fatto che la conversione delle azioni di risparmio in azioni ordinarie comporta la rinuncia ai privilegi di natura patrimoniale spettanti alle azioni di risparmio, come indicato nelle "Avvertenze per l'investitore" e nella Sezione II, Paragrafo 7.2 del Prospetto Informativo;

ADERISCE irrevocabilmente alla presente Offerta per n. _____ azioni di risparmio, di cui chiede la conversione in ragione di **n.3 azioni ordinarie ogni n. 5 azioni di risparmio**;

DICHIARA che le azioni di risparmio di cui chiede la conversione sono

- ? già depositate presso codesto Intermediario nel deposito n. _____ intestato a _____
- ? depositate a codesto Intermediario contestualmente alla sottoscrizione della presente scheda;
- ? rappresentate da certificati depositati a codesto Intermediario contestualmente alla sottoscrizione della presente scheda per la dematerializzazione;
- ? saranno trasferite/depositate a codesto Istituto, in tempo utile, dall'intermediario Depositario delle stesse, per incarico espressamente accettato in calce;

ALLEGA se del caso le note di conferma comprovanti la proprietà dei titoli;

AUTORIZZA il deposito dei titoli sopraindicati in un deposito transitorio presso codesto Intermediario, vincolato ai fini della Conversione;

CONSENTE sin d'ora al trasferimento delle azioni depositate all'Emittente, conferendo a codesto Intermediario mandato irrevocabile ad eseguire o far eseguire, in nome e per conto del sottoscritto, tutte le formalità necessarie per il trasferimento delle azioni di risparmio conferite in Conversione;

Le Azioni ordinarie dovranno essere intestate come segue

_____	_____
Cognome, Ragione o Denominazione sociale	Nome
_____	_____
Data e luogo di nascita	Nazionalità
_____	_____
Domicilio e sede legale	CAP

DICHIARA di accettare sin d'ora lo storno dell'operazione qualora venissero riscontrate irregolarità nei dati contenuti nella presente scheda e nei certificati presentati, a seguito delle verifiche e dei controlli successivi alla consegna degli stessi;

PRENDE ATTO che la presente richiesta di conversione è irrevocabile;

PRENDE ATTO che nessuna spesa o commissione è a proprio carico

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 675/96 si rende noto che i dati personali forniti all'atto della sottoscrizione della presente richiesta saranno oggetto di trattamento, anche mediante utilizzo di procedure informatiche e telematiche, per finalità direttamente connesse e strumentali all'offerta (raccolta delle adesioni, verifica della regolarità delle stesse, riparto e assegnazione). Relativamente al suddetto trattamento l'interessato potrà esercitare tutti i diritti di cui all'art. 13 della Legge n. 675/96. L'acquisizione dei dati personali ha natura obbligatoria ed il mancato conferimento, anche parziale degli stessi, determinerà l'irricevibilità della presente. Titolare e Responsabile del trattamento per quanto di propria spettanza è l'Intermediario presso il quale è stata presentata la presente scheda di adesione.

_____ **h** _____

**L'Aderente
(o suo intermediario speciale)**

(timbro e firma)

L'Intermediario Depositario

(timbro e firma)

CONVERSIONE DELLE AZIONI DI RISPARMIO IN AZIONI ORDINARIE SENZA CONGUAGLIO IN DENARO

EMITTENTE MERLONI ELETTRODOMESTICI S.p.A.

Il/la sottoscritto/a _____ codice fiscale _____
(cognome e nome, o denominazione sociale)
nato a: _____ il _____ cittadinanza/nazionalità _____
residente/con sede legale in _____ provincia _____ via _____

TITOLARE DI N. _____ AZIONI Di RISPARMIO MERLONI S.p.A., da nominali lire 1.000 ciascuna, godimento 1 gennaio 2001, complete della cedola n. 13 e di tutte le successive, di sua esclusiva proprietà, interamente liberate e libere da vincoli di ogni genere e natura e liberamente trasferibili a MERLONI S.p.A.,

DICHIARA di aver preso conoscenza del Prospetto Informativo, e in particolare del paragrafo "Avvertenze per l'investitore" predisposto per la presente proposta di conversione (L'"Offerta" o la "Conversione"), depositato presso la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e disponibile presso l'Emittente, Borsa Italiana S.p.A. e gli Intermediari aderenti al sistema di MONTE TITOLI S.p.A., nonché sul sito Internet dell'Emittente www.merloni.com, e di accettarne integralmente le condizioni, i termini e le modalità;

DICHIARA di essere a conoscenza delle condizioni e delle modalità di Conversione e del fatto che la conversione delle azioni di risparmio in azioni ordinarie comporta la rinuncia ai privilegi di natura patrimoniale spettanti alle azioni di risparmio, come indicato nelle "Avvertenze per l'investitore" e nella Sezione II, Paragrafo 7.2 del Prospetto Informativo;

ADERISCE irrevocabilmente alla presente Offerta per n. _____ azioni di risparmio, di cui chiede la conversione in ragione di **n.3 azioni ordinarie ogni n. 5 azioni di risparmio**;

DICHIARA che le azioni di risparmio di cui chiede la conversione sono

- ? già depositate presso codesto Intermediario nel deposito n. _____ intestato a _____
- ? depositate a codesto Intermediario contestualmente alla sottoscrizione della presente scheda;
- ? rappresentate da certificati depositati a codesto Intermediario contestualmente alla sottoscrizione della presente scheda per la dematerializzazione;
- ? saranno trasferite/depositate a codesto Istituto, in tempo utile, dall'intermediario Depositario delle stesse, per incarico espressamente accettato in calce;

ALLEGA se del caso le note di conferma comprovanti la proprietà dei titoli;

AUTORIZZA il deposito dei titoli sopraindicati in un deposito transitorio presso codesto Intermediario, vincolato ai fini della Conversione;

CONSENTE sin d'ora al trasferimento delle azioni depositate all'Emittente, conferendo a codesto Intermediario mandato irrevocabile ad eseguire o far eseguire, in nome e per conto del sottoscritto, tutte le formalità necessarie per il trasferimento delle azioni di risparmio conferite in Conversione;

Le Azioni ordinarie dovranno essere intestate come segue

_____	_____
Cognome, Ragione o Denominazione sociale	Nome
_____	_____
Data e luogo di nascita	Nazionalità
_____	_____
Domicilio e sede legale	CAP

DICHIARA di accettare sin d'ora lo storno dell'operazione qualora venissero riscontrate irregolarità nei dati contenuti nella presente scheda e nei certificati presentati, a seguito delle verifiche e dei controlli successivi alla consegna degli stessi;

PRENDE ATTO che la presente richiesta di conversione è irrevocabile;

PRENDE ATTO che nessuna spesa o commissione è a proprio carico

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 675/96 si rende noto che i dati personali forniti all'atto della sottoscrizione della presente richiesta saranno oggetto di trattamento, anche mediante utilizzo di procedure informatiche e telematiche, per finalità direttamente connesse e strumentali all'offerta (raccolta delle adesioni, verifica della regolarità delle stesse, riparto e assegnazione). Relativamente al suddetto trattamento l'interessato potrà esercitare tutti i diritti di cui all'art. 13 della Legge n. 675/96. L'acquisizione dei dati personali ha natura obbligatoria ed il mancato conferimento, anche parziale degli stessi, determinerà l'irricevibilità della presente. Titolare e Responsabile del trattamento per quanto di propria spettanza è l'Intermediario presso il quale è stata presentata la presente scheda di adesione.

Il _____

**L'Aderente
(o suo intermediario speciale)**

(timbro e firma)

L'Intermediario Depositario

(timbro e firma)

LEGGE 31 DICEMBRE 1996, N.675

(Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali)

Articolo 13 – Diritti dell’interessato

In relazione al trattamento di dati personali l’interessato ha diritto :

- (a) di conoscere, mediante accesso gratuito al registro di cui all’art. 31, comma 1, lett. a), l’esistenza di trattamenti di dati che possono riguardarlo;
- (b) di essere informato su quanto indicato all’articolo 7, comma 4, lettera a), b) e h);
- (c) di ottenere, a cura del titolare o del responsabile, senza ritardo:
 - 1. la conferma dell’esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la comunicazione in forma intelligibile dei medesimi dati e della loro origine, nonché della logica e delle finalità su cui si basa il trattamento; la richiesta può essere rinnovata, salva l’esistenza di giustificati motivi, con intervallo non minore di 90 giorni;
 - 2. la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - 3. l’aggiornamento, la rettificazione ovvero, qualora vi abbia interesse, l’integrazione dei dati;
 - 4. l’attestazione che le operazioni di cui ai numeri 2) e 3) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto , di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si riveli impossibile o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;
- (d) di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- (e) di opporsi, in tutto o in parte, al trattamento di dati personali che lo riguardano, previsto a fini di informazione commerciale o di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta ovvero per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale interattiva e di essere informato dal titolare, non oltre il momento in cui i dati sono comunicati o diffusi, della possibilità di esercitare gratuitamente tale diritto.

Per ciascuna richiesta di cui al comma 1, lettera c) numero 1, può essere richiesto all’interessato, ove non risulti confermata l’esistenza di dati che lo riguardano, un contributo spese, non superiore ai costi effettivamente sopportati, secondo le modalità ed entro i limiti stabiliti dal regolamento di cui all’articolo 33, comma 3.

I diritti di cui al comma 1 riferiti ai dati personali concernenti persone decedute possono essere esercitati da chiunque vi abbia interesse.

Nell’esercizio dei diritti di cui al comma 1 l’interessato può conferire, per iscritto, delega o procura a persone fisiche o ad associazioni.

Restano ferme le norme sul segreto professionale degli esercenti la professione di giornalista , limitatamente alla fonte della notizia.